Procedura pubblica selettiva per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. (*ricercatore in tenure track*), in regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini" dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il settore scientifico disciplinare CEAR 11/A – Storia dell'Architettura, indetta con Decreto rettorale n. 1065/2026 del 08/04/2026 (Riferimento 2612)

Verbale n. 4 – Relazione finale

La commissione giudicatrice della procedura pubblica selettiva di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 2163 del 27/07/2026 e così costituita:

- Prof.ssa Maria Grazia D'Amelio
- Prof.ssa Paola Barbera
- Prof. Mario Carlo Alberto Bevilacqua

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si è riunita:

- la prima volta in data 3 settembre alle ore 18:00 per la predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati;
- la seconda volta in data 15 ottobre alle ore 14:00 per la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati;
- la terza volta in data 5 novembre alle ore 11:00 per la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche da parte dei candidati nonché per l'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera in capo agli stessi;
- la quarta volta in data 5 novembre alle ore 12:35 per la redazione della presente relazione finale dei lavori svolti

*** *** ***

Prima seduta

In apertura di seduta ognuno dei commissari ha reso le seguenti dichiarazioni:

- di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948;
- che non si rinvengono situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Sono state, quindi, affidate le funzioni di Presidente al Prof. Mario Carlo Alberto Bevilacqua e le funzioni di Segretario alla Prof.ssa Maria Grazia D'Amelio.

Successivamente, la commissione, presa visione della normativa, anche regolamentare, vigente nonché delle *leges speciales* relative alla procedura pubblica selettiva in epigrafe:

- ha definito i criteri di valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, definiti con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 25 maggio 2011, n. 243, ed ha stabilito i punteggi attribuibili ai titoli ed a ciascuna pubblicazione, tenendo conto dei seguenti parametri:
  (a) per i titoli ed il curriculum - **fino ad un massimo di 40 punti**;

(b) per le pubblicazioni scientifiche - **fino ad un massimo di punti 50**;

(c) per la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali - **fino a un massimo di 10 punti;**

di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente relazione.

- quanto alle *pubblicazioni valutabili*, ha stabilito di prendere in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi e articoli accettati per la pubblicazione, questi ultimi se muniti di documento di accettazione dell'editore, secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali ed ha precisato che non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni: (1) presentate dopo la scadenza del termine previsto per l'invio delle candidature; (2) contenute nell'elenco prodotto dal candidato, ma non presentate; (3) quelle che, pur inviate, non risultino fruibili per problemi legati alla formattazione dei relativi file;
- in caso di *superamento* da parte di uno o più candidati del *limite massimo delle pubblicazioni* da presentare, ha stabilito di valutare le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco allegato alla candidatura presentata fino alla concorrenza del limite stabilito;
- quanto ai *lavori in collaborazione*, ha stabilito che non saranno valutati i lavori in collaborazione laddove il contributo del candidato non sia enucleabile e distinguibile, nonché, ai sensi dell'articolo 4, comma 16 del bando, la validità della dichiarazione resa dal candidato relativamente al proprio contributo ai fini della relativa enucleazione;
- quanto alla *consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica,* ha stabilito la relativa valutazione;
- quanto alla *discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni*, ha stabilito di ammettere alla stessa, i candidati più meritevoli nella misura massima del 20% e comunque in numero non inferiore a 6;
- quanto all'*accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera,* ha stabilito che esso sarebbe consistito in una lettura e traduzione di un brano proposto dalla Commissione, da valutarsi mediante l'espressione di un giudizio sintetico.

La prima seduta è stata tolta alle ore 19:30.

*** *** ***

Seconda seduta

I commissari, presa visione dell'elenco dei candidati, hanno dichiarato:

- di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con i candidati;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile tra essi ed i concorrenti;
- di impegnarsi a trattare la documentazione presentata dai candidati esclusivamente nell'ambito e ai fini della procedura.

Quindi, dopo aver precisato che, in vista della seduta collegiale e per il migliore svolgimento della stessa, ciascun commissario ha già preso visione singolarmente della documentazione ricevuta, la commissione

- ha preso in esame la domanda, i titoli, il curriculum e le pubblicazioni di ciascun candidato nel rispetto dell'ordine alfabetico (cognome) dei candidati iscritti alla procedura;
- ha constatato che nessuno dei candidati ha prodotto un numero di pubblicazioni superiore a 12, numero massimo di pubblicazioni previsto nel decreto rettorale di indizione della procedura.

- tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti nella riunione preliminare, ha formulato, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli e sulla produzione scientifica, ivi compresa, laddove prodotta, la tesi di dottorato, di cui all'**Allegato B) – schede dalla n. 1 alla n. 13,** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente relazione.
- terminata la valutazione preliminare ed in ossequio a quanto stabilito nel verbale preliminare, la commissione ha ammesso alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni i seguenti candidati:

  n. 1: Sara Bova

  n. 2: Maria Rossana Caniglia

  n. 3: Maria Vittoria Capitanucci

  n. 4: Lorenzo Grieco

  n. 5: Luca Guido

  n. 6: Lorenzo Vigotti

La seconda seduta è stata tolta alle ore 19:00

*** *** ***

Terza seduta

La commissione giudicatrice ha effettuato le operazioni di appello ed ha constatato la presenza dei seguenti candidati:

n. 1: Sara Bova

n. 2: Maria Rossana Caniglia

n. 3: Maria Vittoria Capitanucci

n. 4: Lorenzo Grieco

n. 5: Luca Guido

n. 6: Lorenzo Vigotti

Seguendo l'ordine alfabetico (*per cognome*), la commissione giudicatrice ha invitato uno per volta i seguenti candidati:

n. 1: Sara Bova

n. 2: Maria Rossana Caniglia

n. 3: Maria Vittoria Capitanucci

n. 4: Lorenzo Grieco

n. 5: Luca Guido

n. 6: Lorenzo Vigotti

alla discussione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche, nonché all'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera.

Al termine di ciascuna discussione e accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera, la commissione giudicatrice ha proseguito le operazioni in via riservata.
La terza seduta è stata tolta alle ore 12:30

Quarta seduta
La commissione giudicatrice ha effettuato le seguenti operazioni:

- tenuto conto dell'apporto scientifico e della sua qualità, nel rispetto di quanto stabilito nella riunione preliminare, ha attribuito a ciascun candidato i relativi punteggi, di cui **all'Allegato C) - schede dalla n. 1 alla n. 6**, **che costituisce parte integrante e sostanziale della presente relazione**;

- ha attestato per ciascun candidato il superamento della soglia minima di 70/100 del punteggio complessivo conseguito nonché il positivo esito dell'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera.

Terminati la discussione e l'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera di tutti i candidati presenti, la commissione giudicatrice ha riesaminato per ciascun candidato i giudizi espressi nella seduta di cui al verbale n. 2 [cfr. allegato B) alla presente relazione] ed i punteggi assegnati [cfr. allegato C) alla presente relazione], e, dopo attenta e approfondita disamina, nel corso della quale sono stati comparati tra di loro tutti i candidati, ha individuato **il vincitore della procedura pubblica selettiva** in:

Nome e cognome	**Punteggi conseguiti**			
	Titoli e curriculum	**Pubblicazioni scientifiche**	**Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica**	**Totale**
Lorenzo Grieco	33/40	42,67/50	9/10	**84,67/100**

ed ha redatto la seguente graduatoria di merito degli ulteriori candidati idonei:

Nome e cognome	**Punteggi conseguiti**			
	Titoli e curriculum	**Pubblicazioni scientifiche**	**Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica**	**Totale**
Lorenzo Vigotti	32,50/40	40,97/50	6/10	**79,47/100**
Sara Bova	26,00/40	42,42/50	8/10	**76,42/100**

Luca Guido	26,50/40	37,72/50	7,5/10	**71,72/100**
Maria Rossana Caniglia	23,00/40	40,92/50	7,5/10	**71,42/100**
Maria Vittoria Capitanucci	25,00/40	38,92/50	7/10	**70,92/100**

La quarta seduta è stata tolta alle ore 13:30.

*** *** ***

La presente relazione, unitamente ai relativi allegati, è redatta dal Segretario, Prof.ssa Maria Grazia D'Amelio, la quale, dopo averne dato lettura e dopo aver acquisito l'approvazione della commissione tutta, firma con sottoscrizione autografa e provvede ad inoltrare la suddetta relazione, unitamente ai relativi allegati, agli altri commissari, Prof. Mario Carlo Alberto Bevilacqua e Prof.ssa Paola Barbera, che procedono alla redazione e sottoscrizione della rispettiva dichiarazione di partecipazione alla seduta telematica e di concordanza con il suo contenuto.

La presente relazione, unitamente ai relativi allegati, viene, quindi, trasmessa all'Ufficio Concorsi per i consequenziali adempimenti.

5 novembre 2026

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prof. Mario Carlo Alberto Bevilacqua *Presidente*

Prof.ssa Paola Barbera *Componente*

Prof.ssa Maria Grazia D'Amelio *Segretario*



Allegato A)

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

5 novembre 2026

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prof. Mario Carlo Alberto Bevilacqua *Presidente*

Prof.ssa Paola Barbera *Componente*

Prof.ssa Maria Grazia D'Amelio *Segretario*



Allegato A)

Procedura pubblica selettiva per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. (*ricercatore in tenure track*), in regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini" dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il settore scientifico disciplinare CEAR 11/A – Storia dell'Architettura, indetta con Decreto rettorale n. 1065/2026 del 08/04/2026 (Riferimento 2612)

Criteri di valutazione

Titoli e curriculum **Punteggio massimo attribuibile 40 punti** **con, all'occorrenza, normalizzazione del punteggio sì da rispettare il sopra indicato punteggio complessivo**	
- dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero; Il punteggio sarà così ripartito: - pertinenza del titolo rispetto al Settore Scientifico-Disciplinare oggetto della procedura fino ad un massimo di 3 punti; - dimensione internazionale dello stesso fino ad un massimo di 2 punti.	fino ad un massimo di 5 punti
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; Il punteggio sarà così ripartito: - durata e continuità e livello dei corsi (*corsi di laurea, master I e II livello, dottorato di Ricerca PhD, Visiting Professor, Erasmus)* fino ad un massimo di 4 punti**;** - pertinenza e congruenza dei contenuti degli insegnamenti svolti con le specifiche esigenze del Settore Scientifico-Disciplinare oggetto della procedura fino ad un massimo di 3 punti.	fino ad un massimo di 7 punti
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; Ai fini della valutazione del criterio previsto dal bando relativo alla documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, la Commissione chiarisce che le attività svolte, anche nell'ambito di specifici contratti, saranno valutate sulla base della loro effettiva durata e della congruenza	fino ad un massimo di 7 punti

delle tematiche trattate con il Settore Scientifico-Disciplinare oggetto della procedura.	
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	fino ad un massimo di 8 punti
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	fino ad un massimo di 8 punti
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	fino ad un massimo di 5 punti

*** *** ***

Pubblicazioni scientifiche Punteggio massimo attribuibile 50 punti con, all'occorrenza, normalizzazione del punteggio sì da rispettare il sopra indicato punteggio complessivo	
Punteggio attribuibile a **ciascuna pubblicazione**, compresa, se presentata, la tesi di dottorato	fino ad un massimo di 4,16 punti
Il suddetto punteggio massimo è determinato dalla somma dei punteggi dei seguenti criteri:	
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	fino ad un massimo di 2 punti
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	fino ad un massimo di 1 punto
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	fino ad un massimo di 1 punto
d) [*previa enucleazione del contributo individuale, da effettuarsi sulla base dei criteri supra definiti alla voce "Lavori in collaborazione"*], determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi sulla base dei seguenti parametri: • in ossequio all'articolo 5, comma 13, del bando, il contributo del candidato è desumibile dalla pubblicazione stessa; • dalla dichiarazione resa dal candidato e allegata alla pubblicazione, nella quale è indicato il contributo di ciascun autore. • dalla dichiarazione del/dei commissario/i coautore/i.	fino ad un massimo di 0,16 punti
La commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare oggetto della procedura non esistano	

indici statistici affidabili o affermati (*numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsch o simili ecc.*) decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indicatori.

***

Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica Punteggio massimo attribuibile 10 punti

***

Accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera
- capacità di lettura; - capacità di comprensione del testo; - capacità di traduzione.

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

3 settembre 2026

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Mario Carlo Alberto Bevilacqua *Presidente*

Prof.ssa Paola Barbera *Componente*

Prof.ssa Maria Grazia D'Amelio *Segretario*



Allegato B)

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

5 novembre 2026

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Mario Carlo Alberto Bevilacqua *Presidente*

Prof.ssa Paola Barbera *componente*

Prof.ssa Maria Grazia D'Amelio *Segretario*



Procedura pubblica selettiva per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. (*ricercatore in tenure track*), in regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini" dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il settore scientifico disciplinare CEAR 11/A – Storia dell'Architettura, indetta con Decreto rettorale n. 1065/2026 del 08/04/2026 (Riferimento 2612)

Scheda n. 1 **Federica Angelucci**	
Valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica	
Titoli e curriculum	
a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero	La candidata ha conseguito il dottorato in Storia della Città (2005) presso Sapienza Università di Roma.
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	La candidata documenta un'estesa attività didattica universitaria comprendente titolarità di insegnamenti pertinenti al settore scientifico-disciplinare.
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata documenta un'attività di ricerca comprendente due assegni e una borsa di ricerca dedicati alla documentazione archivistica, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico urbano.
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	La candidata documenta una partecipazione ad alcuni programmi e gruppi di ricerca, tra cui un PRIN e un PON SIT e una responsabilità scientifica relativa a un'attività storico-documentaria.
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	L'attività quale relatrice a congressi, convegni, giornate di studio e incontri scientifici in Italia e all'estero è di variabile intensità nel periodo considerato.
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	Non risultano documentati premi o riconoscimenti.
Giudizio collegiale titoli e curriculum	
La candidata ha concluso la formazione dottorale nel 2005 in Storia della Città presso Sapienza Università di Roma. L'attività scientifica è coerente e orientata alla storia della città e del territorio, con attività di documentazione archivistica, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico cittadino. Documenta una consistente attività didattica universitaria prevalentemente sulla Storia della Città e del Territorio, una attività di ricerca e partecipazioni a gruppi di ricerca strutturati più contenute. L'attività convegnistica è contenuta e non uniforme nel periodo considerato. Nel complesso, il profilo scientifico risulta pertinente al settore, con una maggiore continuità negli aspetti legati alla didattica e meno alla ricerca.	
La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è stata effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dalla candidata	
Pubblicazioni scientifiche	
Numero di pubblicazioni presentate dal candidato	La candidata ha presentato n. 12 pubblicazioni

Ambito delle pubblicazioni	Le pubblicazioni presentate affrontano temi di Storia della Città, con particolare attenzione a Roma e ai processi di formazione e modificazione del tessuto urbano. Nel complesso, la produzione è decisamente orientata verso temi di storia della città, con particolare attenzione alla cartografia storica e all'iconografia.
Lavori in collaborazione con i commissari	La candidata non presenta lavori in collaborazione con i commissari.
Lavori in collaborazione con i terzi	La candidata presenta le pubblicazioni n. 1, 2, 3, 7, 9 in collaborazione con terzi. La commissione, in ossequio a quanto stabilito in merito nella seduta preliminare, dichiara che il contributo del candidato risulta enucleabile sulla base del seguente criterio: • in ossequio all'articolo 5, comma 13, del bando, il contributo del candidato è desumibile dalla pubblicazione stessa.
Giudizio collegiale pubblicazioni	
Pubblicazione n. 1 – F. Angelucci, A. Pugliano, V. Lacolla, "Pro ornatu civitatis et plateae Agonis", L'apertura di via Agonale e la fabbrica di Palazzo Altemps dal XVI al Novecento, in Le strade con fondale. La progettazione coordinata di strade e architetture tra medioevo e Novecento", a cura di Marco Cadinu, Atti del Convegno Internazionale, numero monografico "Storia dell'Urbanistica", n. 14/2022-2023, pp. 196-215.	La pubblicazione, in atti di convegno, è pienamente congruente con il SSD, poiché interseca assetto urbano e fabbrica edilizia; si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 2 - F. Angelucci, C. Melchionna, Interferenze farnesiane a Capodimonte (1385-1649), in 'Enrico Guidoni architetto, storico, umanista. L'attualità del suo pensiero, in "Storia dell'Urbanistica", Speciale n. 2/2022. Annuario nazionale di Storia della città e del territorio, Caracol, Palermo 2022, pp. 42-67.	La pubblicazione, in rivista, sulle trasformazioni urbane e territoriali connesse alla presenza farnesiana a Capodimonte è congruente con il SSD; si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 3 – F. Angelucci, P. Micalizzi, Il Descriptio Romae. Attualità e sviluppi, in "Ricerche di Storia dell'Arte", Serie Conservazione e Restauro, Forme organizzate di conoscenza e conservazione attiva del Patrimonio e del Paesaggio", a cura di A. Pugliano, n.1 34/2021, Carocci editore, Roma, luglio 2021, pp. 31-37.	La pubblicazione, in rivista, è congruente con il SSD ed è dedicata a un sistema di conoscenza e documentazione del patrimonio storico romano e alle sue applicazioni digitali; si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 4 – F. Angelucci, Wim Wenders: Il cielo sopra la città, in "Città e Cinema", a cura di G. Belli, A. Maglio, in "Storia dell'Urbanistica", Annuario nazionale di Storia della Città e del Territorio, Anno XXXVIII - Serie Terza - 11/2019, Kappa,	La pubblicazione, in rivista, è uno studio sulla rappresentazione della città attraverso il cinema di Wim Wenders ed è congruente con il SSD; si caratterizza per un sufficiente livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.

Roma 2019, pp. 153-175.	
Pubblicazione n. 5 – F. Angelucci, L'iniziativa del cardinale d'Estouteville per la fondazione del Borgo di Ostia (1472-1479), in "Storia dell'Urbanistica", Annuario nazionale di Storia della Città e del Territorio, Anno XXXVI – Serie Terza - 9/2017, Kappa, Roma 2018, pp. 49-63.	La pubblicazione, in rivista, dedicata all'assetto del Borgo di Ostia nel secondo Quattrocento, è congruente con il SSD; si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 6 – F. Angelucci, La Spina dei Borghi (1848-1930). Trasformazioni e restauri attraverso i fondi dell'Archivio Storico Capitolino, Lapis Locus Series - Steinhäuser Verlag, Wuppertal 2017.	La pubblicazione monografica, condotta su fonti archivistiche per delineare le trasformazioni della Spina dei Borghi tra Otto e Novecento, è congruente con il SSD; si caratterizza per un sufficiente livello di originalità e discreto rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 7 - F. Angelucci, L.P. Caliandro, Conservation and enhancement of the "Cittadella Micaelica" in Monte Sant'Angelo (Province of Foggia, Apulia Region, Italy): restoration work carried out on the envelope elements of the monumental buildings. Heritage 2016 – 5th International Conference on Heritage and Sustainable Development. Lisboa, Portugal, 12-15 luglio 2016.	La pubblicazione, in atti di convegno, sul restauro e la valorizzazione della Cittadella Micaelica, con attenzione agli interventi sui suoi edifici monumentali, è congruente con il SSD; si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 8 – F. Angelucci, Il Concorso nazionale di architettura per l'Expo del 1911: Sistemazioni urbane e testimonianze edilizie nella zona di espansione oltre il Tevere e nei Prati di Castello, in "Il segno delle esposizioni nazionali e internazionali nella memoria storica delle città, Padiglioni alimentari e segni urbani permanenti", a cura di S. Aldini, C. Benocci, S. Ricci, E. Sessa, in "Storia dell'Urbanistica", Annuario nazionale di Storia della Città e del Territorio, Anno XXXIII – Serie Terza – 6/2014, Kappa, Roma 2015, pp. 103-118.	La pubblicazione, in rivista, sul concorso del 1911 e sulle conseguenti trasformazioni urbane ed edilizie di Roma, è congruente con il SSD; si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 9 – F. Angelucci, F. Domenici, S. Ricci, Prime acquisizioni sull'abitato e la torre normanna di Craco (Matera), Atti del quinto convegno nazionale di Studi "Case e torri medievali, Indagini sui centri dell'Italia meridionale insulare (secc. XI-XV)", a cura di Elisabetta De Minicis, in "Case e torri medievali", IV, Indagini sui centri dell'Italia meridionale e insulare (secc. XI-XV), Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna», Kappa, Roma 2014, pp. 81-106, in particolare pp. 90-98.	Il contributo, in volume, di carattere storico-documentario sull'abitato e sulla torre normanna di Craco, con attenzione alla conoscenza dell'insediamento medievale, è congruente con il SSD; si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono adeguate.

Pubblicazione n. 10 – F. Angelucci, Gli Ordnance Surveys e i Cadastres inglesi come strumento conoscitivo per l'analisi e l'interpretazione delle trasformazioni urbane: il caso di Exeter (UK), Atti del convegno internazionale di studi, "I catasti e la storia dei luoghi metodi per la ricostruzione storica e l'analisi critica di contesti urbani e paesaggistici, finalizzati alla tutela e al progetto", a cura di M. Cadinu, in "Storia dell'Urbanistica", Annuario nazionale di Storia della Città e del Territorio, Anno XXXI– Serie Terza – 4/2012, Kappa, Roma 2013, pp. 435-447.	Il contributo, in atti di convegno, sull'impiego della cartografia catastale per ricostruire le trasformazioni urbane di Exeter, è congruente con il SSD; si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono adeguate.
Pubblicazione n. 11 – F. Angelucci, Ritratti e scenari del Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli tra Cinquecento e Ottocento: ricognizione iconografica, in "Manuali messaggi sul giardino e sul paesaggio in Italia, dalla fine del Settecento all'Unità", in "Storia dell'Urbanistica", Annuario nazionale di Storia della Città e del Territorio, Anno XXX – Serie Terza - 3/2011, Roma 2011, pp. 211-224, 227.	La pubblicazione, in atti del convegno, analizza la fortuna figurativa del Santuario di Ercole Vincitore attraverso una ricognizione dell'iconografia tra Cinquecento e Ottocento ed è congruente con il SSD. Essa si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 12 – F. Angelucci, Bristol medievale. L'impianto di fondazione lo sviluppo urbanistico, "Civitates", n. 13, Urbanistica, archeologia, architettura delle città medievali, Roma 2007, numero monografico.	La pubblicazione è dedicata a uno studio monografico sulla formazione e lo sviluppo dell'impianto urbano medievale di Bristol ed è congruente con il SSD; si caratterizza per un elevato livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.

*** *** ***

Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica
La produzione scientifica della candidata, Dottoressa di ricerca dal 2005, copre un lungo arco temporale. Essa si caratterizza per una discreta consistenza complessiva, mentre più contenuta risulta l'intensità e la continuità temporale nell'arco di tempo considerato.

La presente scheda costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Scheda n. 2 Sara Bova	
Valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica	
Titoli e curriculum	
a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero	La candidata ha conseguito il dottorato in Architettura, città e design: Storia dell'architettura e dell'urbanistica (2017) presso IUAV di Venezia. Il percorso comprende una esperienza di ricerca presso il Kunsthistorisches Institut, Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universität Bonn.
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	La candidata documenta attività didattica universitaria con la titolarità di moduli e corsi presso atenei italiani e stranieri a partire dal 2021.
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	La candidata documenta un'attività di formazione attraverso un master di secondo livello e un'intensa attività di ricerca presso istituzioni italiane e straniere, attraverso fellowship, assegni post-dottorali e borse di ricerca congruenti con il SSD.
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	La candidata documenta una attività di co-coordinamento relativa a una ricerca su Palazzo Venezia (dicembre 2021-dicembre 2022) e la partecipazione ad alcune altre ricerche scientifiche, tra cui PRIN (già valutato nella voce c). Non sono documentate altre attività di organizzazione e direzione di gruppi di ricerca.
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	La candidata documenta una buona attività quale relatrice in congressi, convegni e incontri scientifici, svolta in contesti nazionali e internazionali.
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	Non risultano documentati premi o riconoscimenti.
Giudizio collegiale titoli e curriculum	
La candidata ha terminato il dottorato nel 2017, pertinente al SSD, seguito da una attività di ricerca svolta mediante assegni presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli Studi di Napoli Federico II, Columbia University, USA. La didattica universitaria, svolta in Università italiane e straniere (Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Pratt-Roma) è continuativa dal 2021. La candidata documenta attività di co-coordinamento di una ricerca su Palazzo Venezia (dicembre 2021-dicembre 2022) e la collaborazione ad alcune altre ricerche scientifiche, senza ruoli di direzione o coordinamento; buona la partecipazione a convegni scientifici. Nel complesso, il profilo scientifico risulta pertinente al settore, caratterizzato da una buona attività didattica e da un'intensa attività di ricerca presso qualificate istituzioni, meno significativa la partecipazione a gruppi di ricerca e molto ridotto il ruolo di coordinamento degli stessi.	
La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è stata effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dalla candidata	
Pubblicazioni scientifiche	
Numero di pubblicazioni presentate dal	La candidata ha presentato n. 12 pubblicazioni

candidato	
Ambito delle pubblicazioni	Le pubblicazioni presentate affrontano prevalentemente temi di storia dell'architettura tra tardo Medioevo e Rinascimento; esse si incentrano sulla committenza, sulle questioni relative alle fonti, sulla rappresentazione dell'architettura e sulla circolazione di modelli e linguaggi.
Lavori in collaborazione con i commissari	La candidata non presenta pubblicazioni in collaborazione con i commissari.
Lavori in collaborazione con i terzi	La candidata non presenta pubblicazioni in collaborazione con terzi.
Giudizio collegiale pubblicazioni	
Pubblicazione n. 1 – S. Bova, Marco Barbo (1420-1491): un mecenate veneziano all'ombra dei papi, Roma, UniversItalia, 2023.	La monografia che è dedicata alla figura e alla committenza architettonica di Marco Barbo, integrando fonti già conosciute con nuovi documenti, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un ottimo livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 2 - S. Bova, Filtrare la pietra in un setaccio di carta. Michelangelo e le copie dal Codice Coner, in I disegni di Michelangelo. Nuove prospettive su alcuni capolavori della collezione della Casa Buonarroti, a cura di A. Cecchi, Milano: Officina Libraria, 2026, pp. 47-60 (collana "Buonarrotiana", 6).	Il contributo, in volume, che è incentrato sui disegni di Michelangelo, propone una lettura più articolata di questioni già aperte, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 3 – S. Bova, Dialogues Carved in Stone: Freedom in Fifteenth-Century Roman Art Workshops and Building Sites, in Architectural History and Contemporary Preservation Trends, ed. by B. Faedda, Italian Academy Publications 2025, pp. 11-28.	Il contributo, in volume, sull'organizzazione delle botteghe e dei cantieri romani del Quattrocento, con attenzione ai processi materiali ed esecutivi e al tema della varietas, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 4 – S. Bova, Il ninfeo bramantesco di Belvedere: modelli, cantiere e trasformazioni, in "Né spelunca o caverna è fra gli sassi…". Ninfei antichi e moderni a Roma e nel Lazio. Archeologia e Fortuna di uno spazio polisemico, atti del convegno internazionale (Parco archeologico del Colosseo, Curia Iulia, 13-15 dicembre 2023), a cura di A. Russo, R. Alteri, A. De Cristofaro, in «Foro Romano – Palatino. Scavi e Ricerche», 3, 2025, pp. 539-552.	Il contributo, in atti di convegno, che verte sul ninfeo bramantesco inteso come componente del Belvedere vaticano, con precisazioni interpretative e cronologiche, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un ottimo livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 5 – S. Bova, «Tutte le cose d'architettura nell'invenzione, ne' modegli e nell'opera»: fonti, ruolo e metodo di rappresentazione dell'architettura nelle opere pittoriche di Giorgio Vasari, in La tarda Maniera, da	Il contributo, in volume, si incentra sulle fonti, i modelli e la rappresentazione dell'architettura nell'opera pittorica di Vasari, e pur ponendosi all'intersezione con la storia dell'arte è congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.

Vasari a Barocci, a cura di B. Agosti, A. M. Ambrosini Massari e M. Beltramini, Ancona, Il lavoro editoriale, 2025, pp. 39-56.	
Pubblicazione n. 6 – S. Bova, Varietas e bottega: l'organizzazione del cantiere architettonico a Roma nel secondo Quattrocento, in Gusto della varietas e circolazione di modelli. Ferrara estense e altri contesti, a cura di Rita Fabbri e Renata Samperi, Roma, Campisano editore, 2025, pp. 185-202.	Il contributo, in volume, che torna sull'organizzazione delle botteghe, del cantiere romano quattrocentesco e sulla varietas come spia di indagine, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 7 - S. Bova, L'impatto delle 'Medidas del romano' di Diego de Sagredo sull'architettura della Sicilia spagnola, in Intercambios culturales entre los territorios hispánicos de la Edad Moderna, a cura di Grégoire Extermann, Jaén, UJA Editorial, 2024, pp. 135-152.	Il contributo, in volume, sulla circolazione e ricezione di modelli e riferimenti teorici nell'architettura del XVI secolo (trattato di Diego de Sagredo), è congruente con il SSD. Si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 8 – S. Bova, «Modo et forma»: il linguaggio della copia in architettura tra la fine del Medioevo e la prima età moderna, in Sul concetto di 'copia' in architettura: teoria e storia, a cura di Maurizio Ricci, «Aesthetica Preprint», 125, 2024, pp. 75-92.	Il contributo, in rivista, sul lessico della copia e sulla trasmissione dei modelli architettonici tra tardo Medioevo e prima età moderna, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 9 – S. Bova, Echi letterari della Costantinopoli di Giustiniano nella Renovatio Urbis di Niccolò V, «TEMPORÁNEA. Revista de Historia de la Arquitectura», 4, 2023, pp. 74-101.	Il contributo, in rivista, incentrato sulle fonti letterarie e sulla cultura umanistica della Renovatio Urbis quattrocentesca, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 10 – S. Bova, La chiesa di Santa Maria dell'Anima e il suo spazio interno. Scelte simboliche e soluzioni architettoniche nel contesto della renovatio urbis Romae, in Santa Maria dell'Anima. Pluralità sociale e committenza artistica nell'età confessionale, a cura di T. Daniels e S. Kubersky, Roma, Campisano, 2023, pp. 23-56.	Il contributo, in volume, sullo spazio interno della chiesa di Santa Maria dell'Anima, interpretato in rapporto alle scelte simboliche e al contesto storico-culturale coevo, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 11 – S. Bova, La fabbrica del «corridore nuovo» nel Belvedere Vaticano: dal disegno bramantesco alle addizioni stratificate del secondo Settecento, in «Palladio: rivista di storia dell'architettura e restauro», 65-66 2020 (2021), pp. 61-102.	Il contributo, in rivista, fondato su fonti e analisi della fabbrica del Belvedere vaticano, con particolare attenzione alle fasi costruttive e alle trasformazioni dal Rinascimento al Settecento, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.

Pubblicazione n. 12 – S. Bova, Marco Barbo e la fabbrica di Palazzo Venezia, «Römisches Jahrbuch der Bibliotheca Hertziana», vol. 43, 2017-2018 (2020), pp. 11-79.	Il contributo, in rivista, che integra fonti documentarie e analisi della fabbrica, con risultati significativi sulla committenza e sulle vicende costruttive di Palazzo Venezia nel Quattrocento, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.

*** *** ***

Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica
La produzione scientifica della candidata, Dottoressa di ricerca dal 2017, è prevalentemente orientata alla storia dell'architettura rinascimentale, alla committenza, alle questioni relative alle fonti, alla rappresentazione dell'architettura e alla circolazione di modelli e linguaggi. Presenta una buona consistenza complessiva, comprendendo una monografia e numerosi contributi in riviste scientifiche e volumi collettanei. Essa si caratterizza per una buona intensità e continuità temporale, con una significativa concentrazione nel triennio 2023–2025.

La presente scheda costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Scheda n. 3 Maria Rossana Caniglia	
Valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica	
Titoli e curriculum	
a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero	La candidata ha conseguito il dottorato in Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali (2012), presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria con una tesi pertinente al SSD oggetto del concorso.
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	L'attività didattica universitaria documentata comprende insegnamenti con titolarità dal 2022-23 a oggi e un incarico in qualità di docente in un corso di alta formazione. Una parte dei corsi risulta pertinente alla storia dell'architettura, mentre altri insegnamenti si collocano in ambiti disciplinari diversi.
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	L'attività di ricerca è svolta attraverso assegni presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria e l'Università di Messina.
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	La candidata documenta alcune partecipazioni a gruppi di ricerca, alcuni nazionali, altri interni al Dipartimento, con responsabilità circoscritte.
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	La candidata documenta una buona e continuativa partecipazione a convegni quale relatrice in congressi, convegni e incontri scientifici.
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	La candidata documenta il conseguimento del Best Paper FORTMED 2025 – Topic Research Built Heritage, attribuito nell'ambito della Conferenza Internazionale FORTMED 2025.
Giudizio collegiale titoli e curriculum	
La candidata ha concluso nel 2012 la formazione dottorale coerente con il SSD oggetto del concorso. Documenta attività di ricerca svolta presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria e l'Università di Messina e collaborazione a gruppi di ricerca, con responsabilità circoscritte. L'attività didattica universitaria svolta comprende alcuni insegnamenti pertinenti alla storia dell'architettura, ma anche altri che si collocano in ambiti disciplinari diversi. La partecipazione a convegni e incontri scientifici, prevalentemente congruente, presenta una maggiore intensità nell'ultimo periodo. È documentato un premio (Best Paper FORTMED 2025). Nel complesso, titoli e curriculum delineano un profilo scientifico pertinente, che presenta una maggiore continuità e consistenza delle attività negli anni più recenti.	
La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è stata effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dalla candidata	
Pubblicazioni scientifiche	
Numero di pubblicazioni presentate dal candidato	La candidata ha presentato n. 12 pubblicazioni
Ambito delle pubblicazioni	Le pubblicazioni presentate dalla candidata affrontano temi di storia dell'architettura e della città, con particolare attenzione alla Calabria e

	all'area mediterranea. Gli studi si concentrano sul patrimonio fortificato, sulle trasformazioni architettoniche e urbane e sulle forme di rappresentazione e documentazione del territorio, spaziando dall'analisi di architetture di epoche precedenti fino alle vicende urbane e architettoniche del Novecento.
Lavori in collaborazione con i commissari	La candidata non presenta pubblicazioni in collaborazione con i commissari.
Lavori in collaborazione con i terzi	La candidata presenta la pubblicazione n. 9 in collaborazione con terzi. La commissione, in ossequio a quanto stabilito in merito nella seduta preliminare, dichiara che il contributo della candidata risulta enucleabile sulla base del seguente criterio: • in ossequio all'articolo 5, comma 13, del bando, il contributo della candidata è desumibile dalla pubblicazione stessa.
Giudizio collegiale pubblicazioni	
Pubblicazione n. 1 – M.R. Caniglia, Sequenze narrative reali e visionarie del "Canale di Messina" nelle vedute di Willem Fortuyn / Real and Visionary Narrative Sequences of the "Canale di Messina" in the Views of Willem Fortuyn, Marinella Arena (a cura di), TALES_Tangible Aspects and Legacy Enhancement through Storytelling, Atti del Convegno Internazionale TALES (Reggio Calabria 16-17 dicembre 2025), PVBLICA Press, Alghero 2026, pp. 125-144.	Il contributo, in atti di convegno, analizza le vedute settecentesche di Willem Fortuyn, ricostruendo alcuni caratteri dell'assetto territoriale e delle emergenze architettoniche dello Stretto di Messina e proponendo verifiche originali dei punti di osservazione delle incisioni. Congruente con il SSD, si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale internazionale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 2 - M.R. Caniglia, Voyage Pittoresque. IV. La Calabria allo specchio di Saint-Non, «ArcHistoR Extra», 14, 2025	La monografia, dedicata alle vedute della Calabria nel Voyage pittoresque di Saint-Non, propone un'ampia analisi storico-iconografica fondata sul confronto tra il diario di Denon, i disegni preparatori, le incisioni e la configurazione attuale dei luoghi. Il contributo è congruente con il SSD CEAR 11/A, presenta un ottimo livello di originalità e rigore metodologico, pur privilegiando gli aspetti iconografici e territoriali rispetto all'approfondimento delle singole architetture. La collocazione editoriale è qualificata.
Pubblicazione n. 3 – M.R. Caniglia, Giarabùb: una zāwiya fortificata fondata in Libia nella metà dell'Ottocento, in O. Zerlenga, V. Cirillo (a cura di), Defensive Architecture of the Mediterranean, vol. 19, Atti del Convegno Internazionale Fortifications of the Mediterranean Coast FORTMED 2025 (Caserta, 10–12 aprile 2025), 4 voll., DADI Press (Department of Architecture and Industrial Design, University of Campania Luigi Vanvitelli) e Editorial UPV (Universitat Politècnica de València), 2025, pp. 471–478.	Il contributo ricostruisce le vicende storiche e l'organizzazione architettonica dell'insediamento fortificato di Giarabùb, attraverso l'esame di fonti bibliografiche, archivistiche, cartografiche e fotografiche. La ricerca è congruente con il SSD CEAR 11/A e presenta un buon livello di originalità e rigore metodologico. La collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.

Pubblicazione n. 4 – M.R. Caniglia, Il sanatorio d'Aspromonte «Vittorio Emanuele III» (1929-1934). Architettura per la salute in provincia di Reggio Calabria, in A. Ippoliti, E. Svalduz (a cura di), Oltre lo sguardo. Beyond the Gaze, Tomo 1, La città prisma. The Prism City, a cura di Francesca Romana Fiano, 6 Tomi, Insights 5, AISU International 2025, Torino 2025, pp. 74-85.	Il contributo, in atti di convegno, ricostruisce la vicenda storica e progettuale del Sanatorio d'Aspromonte, attraverso fonti bibliografiche, documentazione archivistica, elaborati planimetrici e fotografie d'epoca. Esso è congruente con il SSD e il livello di originalità e di rigore metodologico è discreto. La collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 5 – M.R. Caniglia, La Cappella Laboccetta nella chiesa conventuale di San Francesco di Paola a Reggio Calabria. Un inedito disegno del 1713, in «Lexicon. Storie e Architettura in Sicilia e nel Mediterraneo», 39, 2024, pp. 73-76.	Il contributo, in rivista, presenta un inedito disegno del 1713 relativo all'altare della cappella Laboccetta nella scomparsa chiesa di San Francesco di Paola a Reggio Calabria, attraverso l'esame di documentazione notarile e archivistica. Esso è congruente con il SSD CEAR 11/A e si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico. La collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 6 – M.R. Caniglia, Cronistoria di una architettura: il palazzo municipale di Fiumefreddo Bruzio (Cosenza), in I. Balestrieri, M. Folin (a cura di), Una nazione giovane. L'Italia dei palazzi municipali, 1861-1911, numero speciale di «SRSA - Studi e ricerche di storia dell'architettura», VIII (2024), Edizioni Caracol, pp. 387-392.	Il contributo, in rivista, che ricostruisce le vicende storico-architettoniche dell'ex convento dei Minimi di Fiumefreddo è congruente con il SSD CEAR 11/A. Esso presenta un discreto livello di originalità e rigore metodologico. La collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 7 – M.R. Caniglia, «A chi percorra la Litoranea, la cantoniera appare come una strisciolina bianca incisa e appiattita sull'orizzonte». Opere di Florestano Di Fausto, in R. Tamborrino (a cura di), Città che si adattano? Adaptive Cites? Tomo 1. Adattabilità o incapacità adattiva di fronte al cambiamento - Adaptability or Adaptive Inability in the Face of Change, a cura di Cristina Cuneo, 4 tomi, Insights 4, Aisu International 2024, Torino 2024, pp. 460-470.	Il contributo, in atti di convegno, riprende una storiografia consolidata e approfondisce le case cantoniere e le strutture di ristoro progettate da Florestano Di Fausto lungo la Litoranea libica coeva. La pubblicazione è congruente con il SSD e presenta un discreto livello di originalità e di rigore metodologico. La collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 8 – M.R. Caniglia, Il sistema difensivo delle casematte in Calabria negli anni Quaranta del Novecento: i silenziosi avamposti del promontorio di Punta Alice, in G. Islami, D. Veizaj (a cura di), Defensive Architecture of the Mediterranean, vol. 16, Atti del Convegno Fortifications of the Mediterranean Coast FortMed2024 (Tirana, 18-20 aprile 2024), 2 voll., Universiteti Politeknik i Tiranës e Universitat Politècnica de València, Tirana 2024, pp. 37-44.	Il contributo, fondato su documentazione archivistica, ricognizioni dirette e confronti cartografici, approfondisce lo studio delle casematte realizzate lungo la costa calabrese durante la Seconda guerra mondiale. La pubblicazione, in atti di convegno, è congruente con il SSD e presenta un buon livello di originalità e di rigore metodologico. La collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.

Pubblicazione n. 9 – L. Errante, M.R. Caniglia, Challenging Contemporary Housing: Ralph Erskine's Byker Wall, in F. Calabrò, L. Madureira, F.C. Morabito, M.J. Piñeira Mantiñán (eds), Networks, Markets & People. Communities, Institutions and Enterprises Towards Post-humanism Epistemologies and AI Challenges, vol. 6, Atti dell'International Symposium Networks Markets & People - NMP 2024 (Reggio Calabria, 22-24 maggio 2024), 7 voll., Springer, Cham Switzerland 2024, pp. 140-149.	Il contributo, in atti di convegno, esamina il complesso residenziale Byker Wall di Ralph Erskine, con attenzione alla cultura progettuale dell'architetto, alle caratteristiche tipologiche e alle strategie di partecipazione e sostenibilità ambientale. Esso è congruente con il SSD e presenta un discreto livello di originalità e di rigore metodologico. La collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 10 – M.R. Caniglia, L'architettura dei villaggi agricoli per metropolitani nella Quarta sponda (1934-1940), in «ArcHistoR», VIII (2022), 18, pp. 162-213.	Il contributo, in rivista, propone un'ampia e documentata ricostruzione dei villaggi agricoli realizzati in Libia durante il regime fascista, analizzandone gli impianti urbanistici, le soluzioni architettoniche e le implicazioni simboliche e propagandistiche. La pubblicazione è congruente con il SSD e presenta un buon livello di originalità e di rigore metodologico. La collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 11 – M.R. Caniglia, Il paesaggio della Sicilia «muta aspetto»: i borghi rurali dal progetto utopico all'abbandono, in A.M. Oteri, G. Scamardì (a cura di), Un paese ci vuole. Studi e prospettive per i centri abbandonati e in via di spopolamento, «ArcHistoR Extra», 7, supplemento di «ArcHistoR», VII (2020), 13, pp. 540-567.	Il contributo, in rivista, ricostruisce le trasformazioni del paesaggio rurale siciliano attraverso le politiche di bonifica, colonizzazione e riforma agraria del Novecento, esaminando i modelli insediativi e le tipologie architettoniche dei borghi rurali. La pubblicazione è congruente con il SSD e presenta un discreto livello di originalità e di rigore metodologico. La collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 12 – M.R. Caniglia, Il viaggio nell'Italia meridionale di Edward e Robert-Henry Cheney (1823-1825): la scoperta della Calabria terra misteriosa e selvaggia, in B. Mussari, G. Scamardì (a cura di), Il Sud Italia: schizzi e appunti di viaggio. L'interpretazione dell'immagine, la ricerca di una identità, «ArcHistoR Extra», 5, supplemento di «ArcHistoR», VI (2019), 11, pp. 348-395.	Il contributo, in rivista, ricostruisce il viaggio nell'Italia meridionale dei fratelli Cheney attraverso l'esame delle testimonianze iconografiche, con particolare attenzione alle vedute della Calabria secondo un approccio storico-iconografico e descrittivo. La pubblicazione è congruente con il SSD e presenta un discreto livello di originalità e di rigore metodologico. La collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.

*** *** ***

Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica
La produzione scientifica della candidata, Dottoressa di ricerca dal 2012, si colloca nell'ambito della storia dell'architettura e della città, con particolare attenzione alla Calabria e all'area mediterranea, nonché alla rappresentazione del territorio. Presenta una buona consistenza complessiva e una discreta intensità, con una continuità temporale non uniforme e una significativa intensificazione negli anni più recenti.

La presente scheda costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Scheda n. 4 Maria Vittoria Capitanucci	
Valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica	
Titoli e curriculum	
a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'Estero	La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia e Critica dell'Architettura (2001) presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	La candidata documenta un'attività didattica universitaria estesa e continuativa, comprendente titolarità di insegnamenti pertinenti al settore scientifico-disciplinare.
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri.	La candidata documenta una attività come assegnista di ricerca nel 2010, pertinente al settore scientifico-disciplinare, oltre ad alcune ricerche legate prevalentemente agli archivi di architettura.
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	Le esperienze attestano partecipazioni a gruppi e attività collettive di ricerca, tra cui due progetti PRIN e un progetto FARB.
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	La candidata documenta una lunga attività quale relatrice a congressi, convegni e incontri scientifici. L'intensità risulta variabile nelle diverse fasi del percorso.
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	Non risultano documentati premi o riconoscimenti.
Giudizio collegiale titoli e curriculum	
La candidata ha conseguito nel 2001 il dottorato in ambito congruente con il Settore Scientifico CEAR 11/A, ha poi ottenuto un assegno di ricerca nel 2010 e ha svolto alcune attività di ricerca non strutturate legate prevalentemente agli archivi di architettura. Il curriculum attesta la partecipazione ad alcuni gruppi di ricerca mentre risulta assente il coordinamento di gruppi di ricerca strutturati. È documentata una buona partecipazione a incontri scientifici nazionali e internazionali, con intensità variabile negli anni, e una significativa attività legata all'organizzazione di eventi culturali (mostre, visite, ecc.). Presenta una estesa e continuativa attività didattica universitaria. Nel complesso, il profilo scientifico risulta pertinente al settore, l'attività didattica è significativa e continua mentre l'intensità delle altre attività risulta variabile nelle diverse fasi del percorso.	
La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è stata effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dalla candidata	
Pubblicazioni scientifiche	
Numero di pubblicazioni presentate dal candidato	La candidata ha presentato n. 12 pubblicazioni
Ambito delle pubblicazioni	Le pubblicazioni presentate sono dedicate alla storia dell'architettura contemporanea, con un'attenzione specifica all'Italia nel Novecento. Nel complesso gli studi privilegiano gli aspetti storiografico-critici, culturali e progettuali, nonché le trasformazioni urbane

	prevalentemente in area milanese e lombarda.
Lavori in collaborazione con i commissari	La candidata non presenta pubblicazioni in collaborazione con i commissari.
Lavori in collaborazione con i terzi	La candidata non presenta pubblicazioni in collaborazione con terzi.
Giudizio collegiale pubblicazioni	
Pubblicazione n. 1 – M.V. Capitanucci, Il Frammento e la città. Corviale e Zen: due casi italiani, in R. Pugliese (a cura di), La casa popolare in Lombardia 1903-2003, Edizioni Unicopli, Milano 2005.	Il contributo in volume, congruente con il SSD, è dedicato al confronto tra il quartiere del Corviale e quello dello Zen; si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 2 - M.V. Capitanucci, Fortuna critica dell'ingegner architetto P.L. Nervi nel dopoguerra attraverso le pagine dell'architetto-umanista A. Pica, atti del Convegno "Cantiere Nervi, Bologna-Parma, Università degli Studi di Bologna – Csac di Parma 2013.	Il contributo, in atti di convegno, è dedicato alla ricezione dell'opera di Nervi attraverso gli scritti di Pica. Congruente con il SSD, si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 3 – M.V. Capitanucci, Dominique Perrault, opere recenti, Skira, Milano 2006.	Il volume monografico, su una selezione di opere di Dominique Perrault, prodotto anche in traduzione in inglese, si compone di alcuni saggi tematici della candidata e di schede anche di altri autori ed è congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 4 – M.V. Capitanucci, Vito e Gustavo Latis. Frammenti di città, Skira, Milano 2007.	Il volume monografico sull'attività dei Latis e sul loro contributo all'architettura milanese del Novecento, con attenzione a residenza, industria e trasformazioni urbane, è congruente con il SSD; organizzato attraverso saggi tematici della candidata e schede di altri autori, si caratterizza per un ottimo livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono anch'esse qualificate.
Pubblicazione n. 5 – M.V. Capitanucci, Moretti e Pica: affinità elettive tra cultura, progetto e ideologia (atti del Convegno internazionale "Luigi Moretti", settembre 2009, Università La Sapienza) in Muntoni A., Buzzoni C., Fonti D. (a cura di), Luigi Moretti. Architetto del Novecento, Gangemi Editore, Roma 2011.	Il contributo in atti di convegno, incentrato sul rapporto intellettuale e professionale tra Moretti e Pica, è congruente con il SSD; si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 6 – M.V. Capitanucci, E.N. Rogers: una vocazione all'internazionalità, dalla Réunion des Architectes ai Ciam, in atti seminario internazionale "E. N. Rogers", a cura di C. Baglione, dicembre 2009, Politecnico di Milano, Facoltà di	Il contributo in atti di convegno sulla dimensione internazionale dell'attività di Ernesto Nathan Rogers e sulle sue reti culturali e professionali, è congruente con il SSD; si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.

Architettura Civile, Milano 2013	
Pubblicazione n. 7 - M.V. Capitanucci, Il professionismo colto nel dopoguerra, Ordine degli architetti di Milano, novembre 2012.	Il volume monografico è dedicato a un itinerario di architettura milanese tra edifici prevalentemente residenziali del secondo dopoguerra. Congruente con il SSD, è costituito da un breve testo introduttivo e una serie di schede dedicate agli edifici. Si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono discreti.
Pubblicazione n. 8 – M.V. Capitanucci, Progettazione industriale e committenza in Lombardia…in AA.VV., La Concezione strutturale, Ingegneria e architettura in Italia negli anni Cinquanta e sessanta, Allemandi, Torino 2013.	Il contributo in volume incentrato sui rapporti fra progettazione industriale e committenza è congruente con il SSD; si caratterizza per un elevato livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificati.
Pubblicazione n. 9 – M.V. Capitanucci, Milano. Architettura. La città e l'Expo, Skira, settembre 2015.	Il volume dedicato alla trasformazione architettonica e urbana di Milano in rapporto all'Expo è prodotto nella traduzione in lingua inglese. La riflessione critica della candidata introduce una serie di schede di altri autori che descrivono le recenti trasformazioni urbane. Il livello di originalità e rigore metodologico è sufficiente; la collocazione editoriale e la diffusione sono qualificate.
Pubblicazione n. 10 – M.V. Capitanucci, Roberto Menghi e il clima culturale milanese del dopoguerra, in C. Gandolfi e M. Landsberger, Roberto Menghi architetto e designer; approfondimenti, Silvana editoriale, Milano 2023.	Il contributo in volume si concentra sull'opera di Menghi in relazione al contesto milanese ed è congruente con il SSD; si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 11 – M.V. Capitanucci, BBPR tra arte e allestimenti, in L. Galofaro (a cura di), Architettura e Arte. Negli archivi di BBPR, Dardi, Monaco e Luccichenti, Moretti, ed. Lettera 22, Siracusa 2024.	Il contributo in volume è dedicato agli allestimenti dei BBPR e al rapporto con le arti analizzato attraverso materiali d'archivio; congruente con il SSD, si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 12 – M.V. Capitanucci, La Velasca è sempre la Velasca, in "Arketipo", n. 176, settembre 2024.	Il contributo in rivista scientifica è dedicato alla Torre Velasca; congruente con il SSD, propone una riflessione sull'edificio dopo il restauro e si caratterizza per un sufficiente livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.

*** *** ***

Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica
La produzione scientifica della candidata, Dottoressa di ricerca dal 2001, si è svolta in un arco temporale significativo e si caratterizza per una buona consistenza complessiva. L'intensità non è uniforme e la continuità temporale della produzione scientifica presenta alcuni intervalli.

La presente scheda costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Scheda n. 5 **Federica Causarano**	
Valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica	
Titoli e curriculum	
a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero	La candidata ha conseguito nel 2020 il dottorato di ricerca in "Architettura, città e design – Storia dell'architettura e dell'urbanistica" presso l'Università IUAV di Venezia.
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	La candidata documenta una attività didattica universitaria con la titolarità per quattro anni di un corso di 2 CFU.
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata documenta una attività di formazione e una buona attività post-dottorale presso qualificate istituzioni universitarie, attraverso assegni e contratti di ricerca. Le attività risultano congruenti con il settore.
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	La candidata non documenta organizzazione di gruppi di ricerca o partecipazione agli stessi. Le attività documentate sono relative a collaborazioni a due mostre.
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	La candidata documenta una attività quale relatrice in incontri scientifici complessivamente circoscritta per intensità.
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	La candidata documenta un premio assegnato alla tesi di laurea (2016) congruente con il settore scientifico disciplinare.
Giudizio collegiale titoli e curriculum	
La candidata ha terminato il dottorato nel 2020, pertinente al Settore Scientifico CEAR 11/A; al dottorato è seguita una continuativa attività di ricerca con diversi assegni. L'attività didattica universitaria si limita a dei corsi con ridotto numero di CFU. La candidata non documenta partecipazione a gruppi e iniziative di ricerca strutturata; limitata, anche se in sedi significative, è l'attività congressuale. Nel complesso, il profilo scientifico risulta pertinente al settore, promettente ma ancora limitato nella consistenza e nell'articolazione delle attività.	
La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è stata effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dalla candidata	
Pubblicazioni scientifiche	
Numero di pubblicazioni presentate dal candidato	La candidata ha presentato n. 12 pubblicazioni
Ambito delle pubblicazioni	Le pubblicazioni presentate affrontano due principali nuclei di ricerca: l'architettura e la città del Novecento, con studi dedicati ai progetti di Marcello Piacentini per via della Conciliazione, a Le Corbusier e a Pietro Barucci; e la storia della Domus Aurea e della sua ricezione in età moderna e contemporanea.
Lavori in collaborazione con i commissari	La candidata non presenta pubblicazioni in collaborazione con i

	commissari.
Lavori in collaborazione con terzi	La candidata presenta la pubblicazione n. 5 in collaborazione con terzi. La commissione, in ossequio a quanto stabilito in merito nella seduta preliminare, dichiara che il contributo della candidata risulta enucleabile sulla base del seguente criterio: • in ossequio all'articolo 5, comma 13, del bando, il contributo del candidato è desumibile dalla pubblicazione stessa.
Giudizio collegiale pubblicazioni	
Pubblicazione n. 1 – F. Causarano, Marcello Piacentini, studi e progetti per via della Conciliazione 1930-1944, in Francisco Javier Munoz-Fernandez (a cura di), Arquitectura en España e Italia: viajes paralelos a la modernidad = Architettura in Spagna e in Italia: viaggi paralleli verso la modernità, Editorial Universidad de Granada, Granada 2025, pp. 137-172.	La pubblicazione, congruente con il SSD, affronta la vicenda progettuale di via della Conciliazione, inquadrandone in un ampio arco temporale i presupposti. Si caratterizza per un modesto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 2 – F. Causarano, L'Usine Duval de Le Corbusier à Saint-Dié-des-Vosges (1946-51: nouvelles perspectives à travers les archives, in «LC. Revue de recherches sur Le Corbusier», 11, maggio 2025, pp. 40-55.	La pubblicazione in rivista, congruente con il SSD, è dedicata all'Usine Duval di Le Corbusier. Pur caratterizzandosi per un buon livello di originalità e rigore metodologico è, nelle sue linee sostanziali, lo stesso testo pubblicato l'anno precedente in lingua italiana e presentato alla valutazione al n. 4.
Pubblicazione n. 3 – F. Causarano, Dallo sfruttamento imprenditoriale alla tutela: la Domus Aurea fra XVIII e XIX secolo, in E. Boeri, P. Coffy, F. Mattei (a cura di), History, Architecture and Heritage: building the architectural identity, Architectural Design and History, Franco Angeli, Milano 2024, pp. 32-53.	La pubblicazione in volume, congruente con il SSD, è dedicata alla Domus Aurea, tra scavi, riscoperte, sfruttamento e tutela; si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 4 – F. Causarano, Le Corbusier: la fabbrica Duval a Saint-Dié-des-Vosges, in M. Scimemi, M. Talamona (a cura di) La Carta della Cultura Industriale. Architetture della produzione in Italia (1945-75), Artemide Edizioni, Roma 2024, pp. 53-68.	La pubblicazione in volume, congruente con il SSD, è uno studio sull'Usine Duval nel quadro dell'architettura industriale del secondo Novecento; si caratterizza per un livello di originalità e rigore metodologico più che buono; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 5 – F. Causarano, F. Rognoni, L'immagine architettonica della Coenatio Rotunda della Aurea in età moderna: fra ricezione dell'antico, tradizione e invenzione, in Young Research on the Renaissance, a cura di S. Frommel, Histara. Les Comptes Rendus, vol. 1, 2024, pp. 8-17.	La pubblicazione in volume, congruente con il SSD, è dedicata alla Coenatio Rotunda e, in particolare, a una disamina dello stato delle ricerche. Si caratterizza per un sufficiente livello di originalità e discreto rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.

Pubblicazione n. 6 – F. Causarano, Scavi e scoperte nella Domus Aurea (1909-41): forma e luce negli 'atri odiosi di un re crudele', in Forme dell'abitare a Roma. Echi dell'antico nell'architettura del primo Novecento, atti di convegno (Roma, 11-12 novembre 2021), Gangemi Editore, Roma 2023, pp. 97-108.	La pubblicazione in atti di convegno, congruente con il SSD, riguarda le scoperte e le interpretazioni novecentesche della Domus Aurea; si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 7 – F. Causarano, Etiopia: Pietro Barucci, studio e pianificazione di 18 città, 1965-68, in Urbanisti italiani all'estero: piani e studi della seconda metà del XX secolo, a cura di M. Talamona, ("QU3#28 - U3 I QUADERNI"), 2022, pp. 53-65.	La pubblicazione in volume, congruente con il SSD, è dedicata all'attività di urbanista di Pietro Barucci in Etiopia; si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 8 – F. Causarano, Nuovi scavi e scoperte nella Domus Aurea (1909-41): forma e luce negli 'atri odiosi di un re crudele', *in* Forme dell'abitare a Roma. Echi dell'antico nell'architettura del primo Novecento. Abstract book, Sapienza Università di Roma, Roma 2021, pp. 12-13.	La pubblicazione è un brevissimo abstract, in quanto tale non valutabile. Si collega peraltro con la pubblicazione n. 6 presentata per questa stessa valutazione.
Pubblicazione n. 9 – F. Causarano, La vigna Gaddi e le proprietà alle Terme di Traiano all'inizio del XVI secolo, in Per Alvise Trincanato. Studi in memoria di un giovane studioso impaziente, a cura di M. Bulgarelli, Campisano editore, Roma 2020, pp. 53-59.	La pubblicazione in volume, congruente con il SSD, è uno studio sulle trasformazioni dell'area delle terme di Traiano nel primo Cinquecento; si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 10 – F. Causarano, Gli anni del rinnovato oblio: la memoria della Domus Aurea nelle fonti e nei documenti tra Sei e Settecento, in Raffaello nella Domus Aurea. L'invenzione delle grottesche, catalogo della mostra (Roma, primavera 2021), a cura di V. Farinella et al., Electa, Milano 2020, pp. 225-241.	La pubblicazione in volume, congruente con il SSD, riguarda la fortuna della Domus Aurea tra XVII e XVIII secolo; si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 11 – F. Causarano, Les voyages d'Italie, in Le Corbusier. Aventures photographiques, atti dei XVIIIe Rencontres de la Fondation Le Corbusier (La Chaux-de-Fonds, 27-29 settembre 2012), Éditions de la Villette, Paris 2014, pp. 30-45.	La pubblicazione in atti di convegno, congruente con il SSD, è dedicata all'esperienza visiva e fotografica di Le Corbusier nei viaggi in Italia. Si caratterizza per un sufficiente livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 12 – F. Causarano, Archival Sources in Rome, in Building an Idea: McKim, Mead & White and the American Academy in Rome, catalogo della mostra (Roma, giugno 2014),	La pubblicazione, in catalogo di mostra, è la schedatura delle fonti archivistiche custodite in archivi romani (Archivio di Stato, American Academy) relative all'edificio dell'American Academy di Roma. Pur congruente con il SSD, si caratterizza per essere il resoconto di una ricognizione archivistica; la collocazione editoriale

a cura di M. Talamona e P.B. Miller, Gli ori, Pistoia 2014, pp. 195-207.	e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.

*** *** ***

Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica
La produzione scientifica della candidata, Dottoressa di ricerca dal 2020, è orientata all'architettura e alla città del Novecento, con un nucleo significativo di saggi legati alla storia della Domus Aurea, in particolare alla sua fortuna critica e alla ricezione in età moderna e contemporanea. Essa si caratterizza per una discreta consistenza complessiva, intensità e continuità temporale.

La presente scheda costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Scheda n. 6 Renata Poliana Cezar Monezzi	
Valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica	
Titoli e curriculum	
a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'Estero	La candidata ha conseguito un dottorato in Storia – Cultura, Memoria e Visualità (2017-2024) presso l'Università Statale di Campinas – San Paolo (Brasile), con esperienze svolte nell'ambito del Dottorato "Sandwich" presso Ca' Foscari e Iuav di Venezia.
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	La candidata documenta attività didattica universitaria in Italia e all'estero, comprendente insegnamenti pertinenti alla storia dell'architettura, alla storia urbana e al patrimonio industriale,
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata documenta alcune esperienze di ricerca precedenti al completamento del percorso universitario.
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Dal curriculum non si evincono ruoli di organizzazione, direzione o coordinamento di gruppi di ricerca scientifica, né partecipazione agli stessi.
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Dalle pubblicazioni è possibile evincere alcune partecipazioni a incontri scientifici. L'attività risulta quantitativamente circoscritta e temporalmente discontinua.
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	La candidata documenta una menzione d'onore riferita a un'attività svolta nel settembre 2004.
Giudizio collegiale titoli e curriculum	
La candidata presenta un profilo scientifico ancora circoscritto, sostenuto da una formazione dottorale, conclusa nel 2024, che comprende attività internazionali. La didattica risulta pertinente al settore. Più limitati risultano il coinvolgimento in attività di ricerca strutturate e la partecipazione a incontri scientifici. Nel complesso, emerge un profilo non ancora maturo.	
La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è stata effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dalla candidata	
Pubblicazioni scientifiche	
Numero di pubblicazioni presentate dal candidato	La candidata ha presentato n. 10 pubblicazioni. Le pubblicazioni nn. 1-6, 9 e 10 sono redatte in lingua portoghese e non risultano accompagnate dalla traduzione ufficiale in lingua italiana prescritta dall'art. 5, comma 10, del bando. La Commissione non procede alla loro valutazione in base all' Art. 5 – Curriculum vitae, pubblicazioni e documenti – Termini e modalità di presentazione. Comma 10. Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua originale. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni

	devono essere tradotte in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale. In ogni caso, la commissione giudicatrice di cui al successivo articolo 8 ha facoltà di richiedere ai candidati, in un qualunque momento della procedura, una traduzione ufficiale in lingua italiana, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare oppure da un traduttore ufficiale, anche delle pubblicazioni in lingua francese, tedesca e spagnola. La pubblicazione in elenco al n. 7, in lingua inglese, presentata come abstract dalla candidata, non è presente nel pdf caricato sulla piattaforma. La pubblicazione in elenco al n. 8, in lingua inglese, presentata dalla candidata come abstract, consiste in un testo brevissimo e pertanto non valutabile.
Ambito delle pubblicazioni	La commissione, in relazione a quanto sopra riportato, non procede a definire l'ambito delle pubblicazioni.
Lavori in collaborazione con i commissari	La candidata non presenta lavori in collaborazione coi commissari.
Lavori in collaborazione con i terzi	--------
Giudizio collegiale pubblicazioni	
Pubblicazione n. 1 – R.P. Cezar Monezzi, "Arte e Técnica na produção de louças e azulejos em São Paulo no início do século XX", in A. C. D. Matos et al., *Património Industrial Ibero-Americano: abordagens diversificadas*, vol. 1, Évora, Publicações do CIDEHUS, 2023, pp. 1-12.	Non valutabile
Pubblicazione n. 2 – R.P. Cezar Monezzi, "Fábrica de Louças Santa Catharina, seus azulejos e elementos decorativos cerâmicos", in C. Meneguello, *Arte e patrimônio industrial*, vol. 3, São Paulo, Cultura Acadêmica, 2021, pp. 265-278.	Non valutabile
Pubblicazione n. 3 – R.P. Cezar Monezzi, "São Paulo, o largo da memória e seus azulejos decorativos", in XIII Encontro de História da Arte. Arte em confronto: embates no campo da história da arte, Campinas, Universidade Estadual de Campinas – IFCH/UNICAMP, 2019, vol. 1, pp. 720-729.	Non valutabile

Pubblicazione n. 4 – R.P. Cezar Monezzi, "O patrimônio azulejar de Belém do Pará e seu inventário", Revista Restauro*,* online, vol. 2, 19 novembre 2018, pp. 1-11.	Non valutabile
Pubblicazione n. 5 – R.P. Cezar Monezzi, "Cidade do Futuro II", Jornal Tribuna de Macau, Macau, 21 dicembre 2020, p. 24.	Non valutabile
Pubblicazione n. 6 – R.P. Cezar Monezzi, "Cidade do Futuro I", Jornal Tribuna de Macau, Macau, 16 dicembre 2020, p. 13.	Non valutabile
Pubblicazione n. 7 - R.P. Cezar Monezzi, "Industrial Tiles and the Debate of Industrial Heritage", in Congresso XVII TICCIH – Chile. Patrimonio Industrial: Entendiendo el pasado, haciendo el futuro sostenible*,* Santiago del Cile, TICCIH / Universidad Central de Chile, 2018, vol. 1, pp. 115-118.	La pubblicazione, presentata dalla candidata come abstract, non risulta presente nel pdf caricato che si limita al solo indice; pertanto non è valutabile.
Pubblicazione n. 8 – R.P. Cezar Monezzi, "São Paulo's Architecture and its Tiles: Matter and Identity", 36º Congrès du Comité International d'Histoire de l'Art – CIHA, Lione, 2024.	La pubblicazione, presentata dalla candidata come abstract, inserito nel programma del convegno, non risulta presente nel PDF caricato; pertanto, non è valutabile.
Pubblicazione n. 9 – M. Garcia, "História (re)contada em azulejos", Jornal da UNICAMP, 2024.	Non valutabile
Pubblicazione n. 10 – M. Carini, "História (re)contada em azulejos", Jornal da UNICAMP, 2024.	Non valutabile

*** *** ***

Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica
La produzione scientifica della candidata, Dottoressa di ricerca dal 2024, non è valutabile per i motivi sopra riportati.

La presente scheda costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Scheda n. 7 Lorenzo Grieco	
Valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica	
Titoli e curriculum	
a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero	Il candidato ha conseguito un dottorato in Ingegneria Civile: Architettura e costruzione, curriculum Storia dell'architettura (2021) all'Università di Tor Vergata, nell'ambito di un percorso in co-tutela con la University of Kent (2023) e con conseguimento del PhD Philosophy in Architecture (doppio titolo).
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	Il candidato documenta una continuativa attività didattica presso atenei italiani (Università di Roma Tor Vergata; Università di Firenze) con titolarità di insegnamenti dal 2018-19.
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato documenta una attività di formazione (Master) e diverse attività di ricerca presso qualificate istituzioni universitarie (Università Tor Vergata e Politecnico di Torino), attraverso assegni e incarichi su temi pertinenti alla storia dell'architettura, della costruzione e del patrimonio, nonché della didattica della storia dell'architettura.
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Il candidato documenta una partecipazione a progetti nazionali e internazionali, accompagnata dall'assunzione progressiva di funzioni di responsabilità, comprendenti ruoli di coordinamento, vice-coordinamento e responsabilità scientifica come PI.
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Il candidato documenta attività intensa e continuativa quale relatore a congressi, convegni e incontri scientifici nazionali e internazionali.
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Non risultano documentati premi o riconoscimenti.
Giudizio collegiale titoli e curriculum	
Il candidato ha conseguito il dottorato con doppio titolo nel 2021 (Università di Roma Tor Vergata) e nel 2023 (Kent University, UK), in un ambito pertinente al Settore Scientifico CEAR 11/A. Ha successivamente svolto attività di ricerca svolta mediante assegni presso l'Università di Tor Vergata e il Politecnico di Torino. Dal 2019 ha titolarità di corsi universitari, svolti in Università italiane; è stato co-coordinatore di BIP Erasmus. In relazione all'arco cronologico preso in considerazione, il candidato documenta una significativa attività di ricerca con ruoli di co-coordinamento, di responsabilità scientifica (PI), di collaborazione a ricerche (PRIN 2022, PRIN 2022 PNRR, Action COST). Documenta una corposa e continuativa partecipazione a convegni scientifici. Nel complesso, il profilo scientifico risulta pertinente al settore, caratterizzato da un'attività didattica molto buona, una qualificata attività di ricerca presso qualificati istituti italiani, una documentata attività di direzione e di co-coordinamento di gruppi di ricerca o di collaborazione agli stessi con ruoli di sempre maggiore responsabilità. Ha una intensa e continuativa attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.	
La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è stata effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal candidato	

Pubblicazioni scientifiche	
Numero di pubblicazioni presentate dal candidato	Il candidato ha presentato n. 12 pubblicazioni
Ambito delle pubblicazioni	Le pubblicazioni presentate affrontano temi di storia dell'architettura moderna e contemporanea, con particolare attenzione ai rapporti tra architettura, costruzione, ingegneria e contesto politico e culturale.
Lavori in collaborazione con i commissari	Il candidato non presenta pubblicazioni in collaborazione con i commissari.
Lavori in collaborazione con i terzi	Il candidato presenta le pubblicazioni nn. 5, 6 in collaborazione con terzi. La commissione, in ossequio a quanto stabilito in merito nella seduta preliminare, dichiara che il contributo del candidato risulta enucleabile sulla base del seguente criterio: • in ossequio all'articolo 5, comma 13, del bando, il contributo del candidato è desumibile dalla pubblicazione stessa.
Giudizio collegiale pubblicazioni	
Pubblicazione n. 1 L. Grieco, Sacred Modernity: Anglican Church Architecture in Mid-Twentieth Century Britain, London: Routledge, 2025.	La monografia, sull'architettura ecclesiastica britannica del secondo Novecento e ai suoi rapporti con trasformazioni liturgiche e culturali, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un ottimo livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 2 – L. Grieco, Modernità agreste: Pontinia e l'architettura moderna nell'Agro Pontino, Bari: Edizioni di Pagina, 2025.	La monografia che ricostruisce Pontinia nel quadro della bonifica, della colonizzazione e della trasformazione territoriale fascista, considerando architetture civiche, religiose e opere pubbliche, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un ottimo livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 3 – L. Grieco, "La capanna lignea come archetipo e prototipo della sostenibilità in architettura", in Pop-Up Structures for Culture, a cura di G. Capurso e L. Grieco, Roma: Gangemi Editore, 2025, pp. 51-63.	Il contributo, in volume, che utilizza il tema della capanna lignea come archetipo per una riflessione trasversale tra storia, teoria e contemporaneità, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 4 – L. Grieco, "Giovanni Fallani e lo spazio sacro", in Arte Sacra in Italia 1945-1985: La figura e l'opera di Giovanni Fallani, a cura di M. de Vico Fallani e A. Mariani, Roma: De Luca Editore, 2025, pp. 181-204.	Il contributo, in volume, incentrato sulla figura di Giovanni Fallani e sul suo ruolo nella cultura dell'arte e dell'architettura sacra italiana, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 5 –	Il contributo, in volume, sulle modalità di impiego di modani e

F. Colonnese, L. Grieco, "Modani e modelli a grandezza naturale nei cantieri barocchi", in Disegno barocco: Tecniche, prassi e teorie nell'architettura romana del Seicento, a cura di S. Roberto, A. Roca De Amicis e S. Sturm, Roma: Artemide, 2024, pp. 238-251.	modelli in scala reale nei cantieri barocchi, attraverso casi riferiti a Michelangelo, Bernini e Borromini, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 6 – G. Capurso, L. Grieco, "Ingegneria come linguaggio: strutture per la produzione nel Lazio", in La Carta della Cultura Industriale: Architetture, archivi e ricerche, a cura di M. Scimemi e M. Talamona, Roma: Artemide, 2024, pp. 101-114.	Il contributo, in volume, dedicato alle architetture della produzione attraverso il rapporto tra concezione strutturale, ingegneria e linguaggio architettonico, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 7 - L. Grieco, "Formazione", in Franco Antonelli Architetto: 1929-1994, a cura di P. Belardi e M. Marandola, Milano: Electa, 2022, pp. 66-75.	Il contributo, in volume, dedicato alla formazione di Franco Antonelli e al contesto della cultura progettuale novecentesca, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 8 - L. Grieco, "L'architettura ecclesiastica britannica del dopoguerra e il modello italiano", in Postwar architecture between Italy and the UK: exchanges and transcultural influences, a cura di L. Ciccarelli e C. Meluish, London: UCL Press, 2021, pp. 236-254.	Il contributo, in volume, di significativa rilevanza internazionale sui rapporti tra architettura ecclesiastica britannica e modelli italiani nel secondo dopoguerra, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 9 - L. Grieco, "Cieli Mobili, o sulla Mobilità dei Soffitti Lignei", in I cieli in una Stanza: Soffitti lignei a Firenze e a Roma nel Rinascimento, a cura di C. Conforti, M.G. D'Amelio, F. Funis e L. Grieco, Firenze: Giunti, 2019, pp. 38-46.	Il contributo, in cat. mostra, dedicato alla mobilità, al riuso e alla collezione dei soffitti lignei rinascimentali, con attenzione alla loro materialità e alle vicende di trasferimento, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 10 - L. Grieco, "Di putti, corone e monete: i soffitti lignei di palazzo Della Valle", in Di sotto in su: soffitti nel Rinascimento a Roma, a cura di C. Conforti e M.G. D'Amelio, Roma: Palombi, 2019, pp. 123-139.	Il contributo, in volume, sui soffitti lignei di Palazzo Della Valle, considerati nella loro configurazione, decorazione, costruzione e vicenda storica nel contesto romano rinascimentale, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 11 – L. Grieco, "Multifunzionalità ed ecumenismo nell'architettura ecclesiastica britannica del dopoguerra: due progetti di Martin Purdy", Histories of Postwar Architecture, n. 14 (2024), The Churches and the City, a cura di G. Bellucci e R.	Il contributo, in rivista, su due progetti di Martin Purdy, interpretati attraverso i temi della multifunzionalità, dell'ecumenismo e del rapporto fra chiesa e città nel secondo dopoguerra britannico, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.

Maddaluno, pp. 189-206.	
Pubblicazione n. 12 – L. Grieco, "Memoria, materia e architettura. Il recupero delle chiese bombardate in Regno Unito", Rassegna di Architettura e Urbanistica, n. 166 (gennaio-aprile 2022), Sacro Contemporaneo, a cura di M. Argenti e M. Percoco, pp. 39-45.	Il contributo, in rivista, sul recupero delle chiese britanniche danneggiate dai bombardamenti, che mette in relazione rovina, memoria, materia e trasformazione dell'architettura nel secondo dopoguerra, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.

*** *** ***

Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica
La produzione scientifica del candidato, Dottore di ricerca (doppio titolo 2021 e 2023), è dedicata all'architettura moderna e contemporanea, con tematiche legate all'architettura religiosa e, in particolare, a quella britannica del secondo dopoguerra, alle strutture per la produzione nel Lazio e al rapporto tra linguaggio architettonico e ingegneria, nonché all'architettura e costruzione di epoca moderna. Essa si caratterizza per una elevata consistenza complessiva e molto buona intensità e continuità temporale.

La presente scheda costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Scheda n. 8 Luca Guido	
Valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica	
Titoli e curriculum	
a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero	Il candidato ha conseguito un PhD in Economics and Techniques for the Conservation of the Architectural and Environmental Heritage, presso la University of Nova Gorica, Slovenia (2013), di cui è stata riconosciuta l'equipollenza al corso di dottorato di Culture del progetto dello IUAV di Venezia (2023), coerente con il SSD.
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	Il candidato documenta attività didattica continuativa presso atenei italiani (IUAV Venezia, Federico II Napoli, Firenze, Parma, Udine) e stranieri, tra cui University of Oklahoma, in qualità di Visiting Professor (2016) e Associate Professor (2017-2020). Alcuni insegnamenti sono afferenti alla storia dell'architettura, affiancati da corsi e laboratori di carattere progettuale.
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato documenta un master in Europrogettazione (2015) organizzato dalla Venice International University, non coerente con l'SSD. È stato assegnista di ricerca presso IUAV di Venezia (12 mesi) su tematiche coerenti con il SSD.
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Il candidato documenta una esperienza (2017-2020) di direzione scientifica di un progetto sulla storia della scuola di architettura dell'University of Oklahoma e su Bruce Goff e sulla sua eredità pedagogica. Esperienza accompagnata dall'organizzazione di attività correlate alla medesima linea progettuale non pertinente all'SSD. Dichiara di svolgere il ruolo di co-PI (et Alii) per la creazione di un archivio digitale e la partecipazione a ricerche alla Fondazione Zevi.
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Il candidato documenta una continuativa attività (dal 2013) quale relatore a congressi, convegni e incontri scientifici, svolta in Italia e all'Estero.
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il candidato documenta: Honorable Mention- SAH 2025 Award for Film and Video e Honorable Mention- SAH 2022 Exhibition Catalogue Award.
Giudizio collegiale titoli e curriculum	
Il candidato ha terminato il dottorato nel 2013, pertinente al SSD; al dottorato è seguito un assegno di ricerca presso IUAV sulle tematiche del medesimo settore disciplinare. L'attività didattica universitaria presso atenei italiani e stranieri (Visiting Associate Professor University of Oklahoma) è continuativa e riguarda prevalentemente di storia dell'architettura, affiancata da insegnamenti di carattere progettuale. Il candidato documenta la direzione scientifica di un progetto sulla storia della scuola di architettura dell'University of Oklahoma e una responsabilità come co-PI (et Alii) per la creazione di un archivio digitale dei disegni dell'University of Oklahoma. Significativa è l'attività congressuale; documenta due Honorable mention- SAH (2022 e 2025). Nel complesso, il profilo scientifico risulta prevalentemente pertinente al settore CEAR 11/A, caratterizzato da un'attività didattica continuativa e da esperienze di ricerca e coordinamento scientifico, nelle quali gli interessi storico-architettonici si affiancano a competenze e attività di carattere progettuale.	
La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è stata effettuata considerando specificamente la significatività che	

esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal candidato	
Pubblicazioni scientifiche	
Numero di pubblicazioni presentate dal candidato	Il candidato ha presentato n. 12 pubblicazioni
Ambito delle pubblicazioni	Le pubblicazioni presentate dal candidato si concentrano, da un lato, sulla storia dell'insegnamento dell'architettura e sulla cultura progettuale statunitense, con particolare attenzione all'esperienza di Bruce Goff e dell'American School of Architecture, nonché alle sperimentazioni architettoniche nel paesaggio desertico; dall'altro, sulla storiografia, sulla critica architettonica e sulla cultura del progetto del secondo Novecento.
Lavori in collaborazione con i commissari	Il candidato non presenta pubblicazioni in collaborazione con i commissari.
Lavori in collaborazione con terzi	Il candidato presenta le pubblicazioni nn. 1 e 6 in collaborazione con terzi. La commissione, in ossequio a quanto stabilito in merito nella seduta preliminare, dichiara che il contributo del candidato risulta enucleabile sulla base del seguente criterio: • in ossequio all'articolo 5, comma 13, del bando, il contributo del candidato è desumibile dalla pubblicazione stessa.
Giudizio collegiale pubblicazioni	
Pubblicazione n. 1 L. Guido, E. Piccardo, American Frontier. Experiments in the Desert, Busalla: Plug_in, 2025.	La monografia che propone una ricognizione interdisciplinare delle sperimentazioni artistiche e architettoniche sviluppatesi nei territori della frontiera americana tra XIX e XXI secolo, risulta congruente con il SSD. Si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono discrete.
Pubblicazione n. 2 – L. Guido, "Ignazio Gardella e l'indecifrabilità del moderno", in Emanuele Piccardo (a cura di), Ignazio Gardella. Progettare la città, Busalla: Pulg_in, 2025, pp. 28-43.	Il saggio, in volume, che rilegge le interpretazioni storiografiche dell'opera di Ignazio Gardella, è pienamente congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono discrete.
Pubblicazione n. 3 – L. Guido, Frank Gehry, Le Raccolte del Corriere della Sera, Collana Maestri dell'architettura e del design (a cura di Marianna Guernieri), n. 2, Milano: RCS Mediagroup, 2025.	Il volume propone una ricognizione della figura e delle principali realizzazioni di Frank Gehry attraverso brevi testi descrittivi e un ampio apparato iconografico; è tuttavia privo di un'approfondita analisi storico-critica e ha carattere divulgativo. Esso è congruente per tematiche al SSD. Si caratterizza per un sufficiente livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono ampie.

Pubblicazione n. 4 – L. Guido, "Bruno Zevi and The Modern Language of Architecture", in Matteo Cassani Simonetti e Elena Dellapiana (a cura di), Bruno Zevi. History, Criticism and Architecture after World War II, Milano: Franco Angeli, 2021, pp. 113-120.	Il saggio, in volume, che reinterpreta il contributo di Bruno Zevi al rinnovamento della storiografia architettonica del secondo Novecento, sulla scorta del confronto con le posizioni di Manfredo Tafuri e Paolo Portoghesi, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 5 – L. Guido, "Bruce Goff à l'Université d'Oklahoma. Architecture organique et créativité individuelle". In: Debarre Anne, et al., Architecture 68: panorama international des renouveaux pédagogiques, Ginevra: Metis Presses, 2020, pp. 137-146.	Il contributo, in volume, indaga l'esperienza didattica di Bruce Goff e il ruolo dell'architettura organica all'Università dell'Oklahoma, esaminandone l'importanza nel rinnovamento dell'insegnamento architettonico statunitense del secondo dopoguerra, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 6 – L. Guido, et. al. (eds.), Renegades: Bruce Goff and the American School of Architecture, Norman: University of Oklahoma Press, 2020.	Il volume ricostruisce la storia dell'American School of Architecture dell'University of Oklahoma, con particolare attenzione al ruolo di Bruce Goff e al rinnovamento dell'insegnamento architettonico nel secondo dopoguerra, con sovrapposizioni alla pubblicazione n. 5; essa è congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 7 - L. Guido, "Gustavo Giovannoni e la riforma storiografica", Atti dell'Accademia di San Luca, 2019, pp. 107-112.	Il contributo, in atti di convegno, esamina, sulla base di una rilettura critica delle fonti e di interpretazioni già note, il metodo storiografico di Gustavo Giovannoni, soffermandosi in particolare sul dibattito con Adolfo Venturi e sulle posizioni di Croce, Gentile, Pagano e Zevi. Esso è congruente con il SSD. Si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 8 - L. Guido, "Bruno Zevi architetto: un critico al tavolo da disegno", in Pippo Ciorra, Jean-Louis Cohen (a cura di), Gli architetti di Zevi: Storia e controstoria dell'architettura italiana 1944-2000, Macerata: Quodlibet, 2018, pp. 177-188.	Il contributo, in catalogo mostra, ricostruisce l'attività progettuale di Bruno Zevi, mettendola in relazione con la sua produzione storico-critica e con il dibattito architettonico del secondo Novecento. Esso è congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 9 - L. Guido, "The Biennale of Dissent 1977 and Italian Architecture during the 1970s", AM Journal of Art and Media Studies, n. 12, 2017, pp. 17-28.	Il contributo, in rivista, di taglio storico-storiografico, propone una ricognizione cronologica sulla Biennale del Dissenso del 1977, inserita in una macro-vicenda geopolitica, ed è congruente con il SSD. Si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.

Pubblicazione n. 10 – L. Guido, "Bruno Zevi and Le Corbusier: another way to an organic architecture" in TORRES, Jorge Cueco, Le Corbusier, 50 years later. International Congress, Valencia: Editorial Universitat Politecnica de Valencia, 2015, pp. 933-953.	Il contributo, in atti di convegno, è uno scavo testuale comparativo volto a dimostrare il debito metodologico e pedagogico di Bruno Zevi nei confronti di Le Corbusier ed è congruente con il SSD. Si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 11 – L. Guido, Stories: OFIS Architects, Melfi: Libria, 2015.	La monografia verte sulle opere (1998-2015) dello studio OFIS Architects, accompagnato da un breve testo bilingue del candidato. Per tematiche è congruente con il SSD. Si caratterizza per un sufficiente livello di originalità e assenza di rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 12 – L. Guido, "Italia 1990-2012: Underdesign, ovvero un progetto di anonimato tecnico e politico", Rassegna di Architettura e Urbanistica, vol. 137-138, 2012, pp. 69-84.	Il contributo, in rivista, che propone una lettura critica delle trasformazioni dell'ingegneria italiana tra il 1990 e il 2012, legate ai mutamenti della professione, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.

*** *** ***

Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica
La produzione scientifica del candidato, Dottore di ricerca dal 2013, si concentra prevalentemente sulla "Scuola Americana", sulla storiografia dell'architettura organica d'oltreoceano e sulla storia della critica architettonica del secondo dopoguerra e del contemporaneo. Essa si caratterizza per una buona consistenza complessiva, intensità e continuità temporale.

La presente scheda costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Scheda n. 9 Dorotea Ottaviani	
Valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica	
Titoli e curriculum	
a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'Estero	La candidata ha conseguito il dottorato in Architettura e Costruzione – Spazio e Società (2011-2016), presso Sapienza Università di Roma. Il tema è orientato alla trasformazione e alla riqualificazione dei *public housing estates*, al progetto e ai processi di rigenerazione e risulta congruente con altro SSD.
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	La candidata documenta attività didattica universitaria continuativa dal conseguimento del titolo di dottorato, comprendente titolarità e co-titolarità di insegnamenti. Gli insegnamenti appartengono, in netta prevalenza, agli ambiti della progettazione architettonica, dell'urbanistica e del design.
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata documenta una attività post-dottorale presso qualificate istituzioni italiane e straniere. Le tematiche risultano riconducibili alla progettazione, alla rigenerazione, alla sostenibilità, alle pratiche partecipative e alle metodologie didattiche practice-based.
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	La candidata documenta la partecipazione a progetti di ricerca, anche con funzioni nell'ambito dei team di coordinamento. Gli ambiti principali sono: trasformazione e rigenerazione urbana e rurale, pratiche partecipative.
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	La candidata documenta attività quale relatrice in incontri scientifici, tenuti in ambito nazionale e internazionale, con intensità variabile negli anni successivi al dottorato.
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Non risultano documentati premi o riconoscimenti.
Giudizio collegiale titoli e curriculum	
La candidata ha completato la formazione dottorale nel 2016. L'attività di ricerca è orientata ai temi della trasformazione e rigenerazione urbana e dell'edilizia residenziale pubblica ed è pertinente, nei temi e nei metodi, ad altro Settore Scientifico Disciplinare. Anche la didattica risulta riferita alle discipline progettuali. È documentata la partecipazione ad attività di ricerca e a incontri scientifici nazionali e internazionali, sempre su temi connessi alla rigenerazione urbana e rurale, alla sostenibilità e a diversi ambiti progettuali. Nel complesso, emerge un profilo scientifico articolato, ma non pienamente congruente con il SSD CEAR 11/A.	
La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è stata effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dalla candidata	
Pubblicazioni scientifiche	
Numero di pubblicazioni presentate dal candidato	La candidata ha presentato n. 12 pubblicazioni

Ambito delle pubblicazioni	Le pubblicazioni presentate affrontano temi relativi alla città contemporanea, all'edilizia residenziale pubblica, allo spazio pubblico e ai processi di trasformazione e rigenerazione urbana, con riferimento a pratiche partecipative e ai temi della sostenibilità.
Lavori in collaborazione con i commissari	La candidata non presenta pubblicazioni in collaborazione con i commissari.
Lavori in collaborazione con terzi	La candidata presenta le pubblicazioni nn. 3, 6, 7, 8, 10, 11, 12 in collaborazione con terzi. La commissione, in ossequio a quanto stabilito in merito nella seduta preliminare, dichiara che il contributo della candidata nelle pubblicazioni sopra elencate non risulta enucleabile.
Giudizio collegiale pubblicazioni	
Pubblicazione n. 1 D. Ottaviani, "Caring City: le residenze per anziani e il rapporto con lo spazio pubblico", in Arbizzani E., Reale L. (Eds) L'abitante fragile. Dalla residenza assistita alla casa multigenerazionale. Quodlibet, Macerata 2024, pp. 49-62.	La pubblicazione, in volume, pur caratterizzata da un buon livello di originalità e da una buona collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica, non è congruente con il SSD.
Pubblicazione n. 2 – D. Ottaviani, San Basilio_ L'effetto collage in Città Pubblica/Paesaggi Comuni, Lambertini A., Metta A., Olivetti M.L. (Eds.), Gangemi editore, Roma 2013.	La pubblicazione, in volume, si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone; risulta solo parzialmente congruente con il SSD.
Pubblicazione n. 3 – D. Ottaviani, C. De Marinis, "New Urban Choreographies Cohabiting public space in the time of a pandemic" in M. Milocco Borlini, A. Califano (eds.), Urban Corporis X – Unexpected, Anteferma: Conegliano (TV), 2021, pp. 154-167.	Non valutabile
Pubblicazione n. 4 – D. Ottaviani, "Changing image. Different ways to face intangible heritage of modern social housing" in Proceedings of the 14th International Docomomo Conference Adaptive Reuse. The Modern Movement Towards the Future, Lisbon 7-9 September 2016.	La pubblicazione, in atti di convegno, si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone. Risulta parzialmente congruente con il SSD.
Pubblicazione n. 5 – D. Ottaviani, "The Imagery of the City. Transforming public housing estates" Difesa finale della tesi in data 16/12/2016.	La tesi di dottorato è congruente con altro SSD; si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico.

27 ciclo dottorato DRACO Architettura e costruzione, spazio e società Sapienza Università di Roma.	
Pubblicazione n. 6 – D. Ottaviani, C. De Marinis, "Listening to Unheard Voices in Urban Public Space. The cases of Ruskin Square and Plaça D'en Baró". (September 2022) Zarch Journal of Interdisciplinary Studies in Architecture and Urbanism, Universidad de Zaragoza, N.18.	Non valutabile
Pubblicazione n. 7 - D. Ottaviani, A. Buoli, C. De Marinis, Aldo Rossi's a Scientific Autobiography: insights into doctoral training in design disciplines? in Bovati M., Caja M., Landsberger M., Lorenzi A. (Eds). Aldo Rossi, Perspectives. From the World. Theory, Teaching, Design & Legacy, Il Poligrafo, Milano, 2020.	Non valutabile
Pubblicazione n. 8 – D. Ottaviani, A. Buoli, C. De Marinis, "Storytelling as a multidimensional pedagogical tool in practice-based doctoral training for design disciplines", Archnet-IJAR, Vol. ahead-of-print No. Ahead-of-print, 2022.	Non valutabile
Pubblicazione n. 9 - D. Ottaviani, Il valore della memoria nei processi di riqualificazione dei grandi complessi di edilizia residenziale pubblica, in Book of Acts of the 9th Congress "Virtual City and Territory" Roma, 2-4 ottobre 2013, ed. by Cerasoli, M., ArcAdiA - Open University Archive, University Roma Tre.	La pubblicazione consiste in un brevissimo abstract e, in quanto tale, non risulta valutabile.
Pubblicazione n. 10 - D. Ottaviani, M. Demiroz, C. De Luca, "Processi partecipativi per lo sviluppo del turismo culturale sostenibile. Il caso del Progetto TexTour" in Aureli, S., Battilani, P., Mariotti, A. (Eds.) UNESCO. Turismo sostenibile fra patrimonio locale e cittadinanza globale. Bologna: Università di Bologna 2024, p. 161.	Non valutabile
Pubblicazione n. 11 – I. Karan, I. Kuvač, D. Ottaviani. Relevance of Co-creation Process for Sustainable Urban Renewal in the Local Context: TExTOUR Cultural Tourism Lab in Trebinje. In: Vukmirović, M., Đukić, A.,	Non valutabile

Lazarević, E.V., Krstić-Furundžić, A. (eds) Digital Dreams, Urban Realities. The Urban Book Series. Springer, Cham 2025.	
Pubblicazione n. 12 – D. Ottaviani, C. De Marinis, "Activism, Participation and Art during the Pandemic: the project Back to the Future of Public Space", The Journal of Public Space, 7(3), 2023.	Non valutabile

*** *** ***

Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica
La produzione scientifica della candidata, Dottoressa di ricerca dal 2016, è orientata ai temi della trasformazione e della rigenerazione urbana, dell'edilizia residenziale pubblica, del patrimonio moderno e dello spazio pubblico ed è pertanto principalmente pertinente ad altro Settore Scientifico Disciplinare.

La presente scheda costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Scheda n. 10 Sandra Sansone	
Valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica	
Titoli e curriculum	
a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'Estero	La candidata ha conseguito il dottorato in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica presso l'Università Iuav di Venezia nel 2015. Il percorso presenta una dimensione internazionale, documentata da una prolungata esperienza di ricerca in Portogallo e da rapporti di supervisione scientifica internazionale.
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	La candidata documenta attività didattica con titolarità di corsi, limitatamente agli anni 2020-2023 presso l'Università IUAV di Venezia. I contenuti risultano pertinenti al SSD.
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata documenta una borsa di ricerca di tre mesi (2023), presso la Fundação Calouste Gulbenkian di Lisbona.
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	La candidata documenta un'unica attività di ricerca di sei mesi nell'ambito del progetto PRIN-PNRR MetaMic.
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	La candidata documenta una limitata attività quale relatrice in convegni, seminari e incontri scientifici, anche presso qualificate istituzioni straniere.
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Non risultano documentati premi o riconoscimenti.
Giudizio collegiale titoli e curriculum	
La candidata ha completato la formazione dottorale nel 2015, corredata da esperienze di ricerca anche in ambito internazionale. L'attività di ricerca è prevalentemente orientata a temi di storia dell'architettura e dell'urbanistica, coerenti con il SSD. Documenta una limitata attività didattica universitaria, una circoscritta partecipazione ad attività di ricerca strutturate e una contenuta partecipazione a convegni e incontri scientifici, anche presso qualificate istituzioni straniere. Nel complesso, emerge un profilo scientifico pertinente al settore, ma ancora limitato per consistenza.	
La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è stata effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dalla candidata	
Pubblicazioni scientifiche	
Numero di pubblicazioni presentate dal candidato	La candidata dichiara in elenco n. 11 pubblicazioni, due delle quali contrassegnate con il medesimo n. 8. Dall'esame della documentazione caricata su piattaforma risulta che non sono stati prodotti i testi delle pubblicazioni nn. 4, 9 e 10, né quello della seconda pubblicazione contrassegnata con il n. 8 (La trasmissione dei linguaggi dell'architettura tra Roma, Malta e Portogallo nel XVIII secolo). La Commissione, pertanto, non procede alla loro valutazione, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del bando.

	La pubblicazione n. 1 è in lingua portoghese e non risulta accompagnata dalla traduzione ufficiale in lingua italiana prescritta dall'art. 5, comma 10, del bando. La Commissione non procede alla valutazione in base all'Art. 5 – Curriculum vitae, pubblicazioni e documenti – Termini e modalità di presentazione. Comma 10. Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua originale. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale. In ogni caso, la commissione giudicatrice di cui al successivo articolo 8 ha facoltà di richiedere ai candidati, in un qualunque momento della procedura, una traduzione ufficiale in lingua italiana, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare oppure da un traduttore ufficiale, anche delle pubblicazioni in lingua francese, tedesca e spagnola. Per la pubblicazione indicata al n. 8 (S. Sansone. Fortuna critica del modello ligneo della cupola di Michelangelo per San Pietro, in MetaMic, a cura di Federico Bellini, Vitale Zanchettin, Emanuela Ferretti, Brepols, Turnhout- Belgio, 2026), prodotta in un file pdf e dichiarata dalla candidata in corso di stampa, la Commissione non procede alla valutazione in base all'Art. 5 – Curriculum vitae, pubblicazioni e documenti – Termini e modalità di presentazione. Commi 6 e 7. 6. Con specifico riguardo alle pubblicazioni, sono valutabili ai fini della procedura esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, presentati dai candidati in ossequio a quanto previsto nel presente bando. La tesi di dottorato, ove inclusa tra le pubblicazioni presentate dal candidato nel rispetto del numero massimo previsto, è presa in considerazione per la valutazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma. Non sono valutabili le note interne e i rapporti dipartimentali. 7. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati unitamente al documento di accettazione dell'editore.
Ambito delle pubblicazioni	Le pubblicazioni valutabili sono prevalentemente dedicate alla storia dell'architettura tra Cinquecento e Settecento, con particolare approfondimento sulla figura di Filippo Juvarra, sulla circolazione internazionale di modelli e di linguaggi architettonici.
Lavori in collaborazione con i commissari	La candidata non presenta pubblicazioni in collaborazione con i commissari.
Lavori in collaborazione con terzi	La candidata non presenta pubblicazioni in collaborazione con terzi.
Giudizio collegiale pubblicazioni	
Pubblicazione n. 1 S. Sansone, Alcácer Quibir 1578, a iconografia da batalha. Representações no "Raguaglio" de Ciro Spontone, in (a cura di) Ana Paula Avelar, Luís Costa e Sousa, Representações do Campo de Batalha em	Non valutabile

Portugal (1521-1621). Ediçoes Colibri, 2024 Lisbona	
Pubblicazione n. 2 – S. Sansone, Esercizio di lettura di un disegno di scenografia: i Galli Bibiena e Filippo Juvarra, in «Per havermi sognato un gran tesoro»: studi offerti a Giovanna Curcio, Campisano, 2021, pp. 143-152	La pubblicazione, in volume, è congruente con il SSD; si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 3 – S. Sansone, L'architettura delle tombe nella Sagrestia Nuova. Concezione e costruzione, in Michelangelo Arte-Materia-Lavoro, Marsilio, 2019, pp. 232-245	La pubblicazione, in atti di convegno, è congruente con il SSD; si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono rilevanti.
Pubblicazione n. 4 – S. Sansone, "Del Palazzo de' Cesari". L'attività di Filippo Juvarra per Dom João V di Portogallo, in Storia e restauro. Studi, ricerche e tesi, Quaderni della ricerca, Università Iuav di Venezia, Roma, Aracne, 2014	Non valutabile
Pubblicazione n. 5 – S. Sansone, "Del Palazzo de' Cesari" Genesi e riferimenti dell'attività di Filippo Juvarra per Dom João V di Portogallo, in "Revista de Historia da Arte", n. 11, 2013, pp. 123-135	La pubblicazione, in rivista, è congruente con il SSD; si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 6 – S. Sansone, La reggia di João V di Portogallo. Il progetto per Buenos Aires a Lisbona, in Filippo Juvarra (1678-1736): architetto dei Savoia, architetto in Europa, Roma, Campisano, 2013, pp. 197-208.	La pubblicazione, in volume, è congruente con il SSD; si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 7 - S. Sansone, La collaborazione tra Filippo Juvarra e i Vanvitelli per il palazzo reale di Lisbona, in "Annali di Architettura", n. 24, 2012, pp. 131-140	La pubblicazione, in rivista, è parzialmente congruente con il SSD; si caratterizza per un livello molto buono di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 8 - S. Sansone, Fortuna critica del modello ligneo della cupola di Michelangelo per San Pietro, in MetaMic, a cura di Federico Bellini, Vitale Zanchettin, Emanuela Ferretti, Brepols, Turnhout-Belgio, 2026.	Non valutabile
Pubblicazione n. 8 - S. Sansone, La trasmissione dei linguaggi dell'architettura tra Roma, Malta e Portogallo nel XVIII secolo, Mediterranean Perspectives, the Palgrave book	Non valutabile

Pubblicazione n. 9 - S. Sansone, “Per tutti questi Re ch’io ho passato” Filippo Terzi e la cultura architettonica tra Italia, Portogallo e Spagna nella seconda metà del XVI secolo, Gangemi, Roma 2026	Non valutabile
Pubblicazione n. 10 – S. Sansone, Venetian Doges Tombs: construction, materials and stone cutting, in Alexander von Kienlin, Gunnar Schulz-Lehnfeld, Hermann Schlimme, Julian Bauch (a cura di), Design, Planning & Building Practice in the age of Michelangelo, Michael Imhof Verlag, Petersberg, Germany	Non valutabile

*** *** ***

Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica
La produzione scientifica della candidata, Dottoressa di ricerca dal 2015, è orientata alla storia dell’architettura tra Cinquecento e Settecento e alla circolazione internazionale di modelli e dei linguaggi architettonici e si caratterizza per una consistenza complessiva, intensità e continuità temporale ancora esigua.

La presente scheda costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Scheda n. 11 Fiorella Vanini	
Valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica	
Titoli e curriculum	
a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'Estero	
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	
Giudizio collegiale titoli e curriculum	
La commissione constata che la candidata Fiorella Vanini ha trasmesso il curriculum vitae esclusivamente in lingua inglese. Tenuto conto di quanto previsto nella lex specialis della procedura e, in specie, all'articolo 5, comma 1, nonché dell'avvertenza presente sulla piattaforma PICA, ai sensi della quale: «si ricorda che in caso di mancata allegazione del curriculum vitae in lingua italiana, la Commissione esaminatrice non potrà procedere alla relativa valutazione», questa Commissione è impossibilitata a procedere alla relativa valutazione.	
La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è stata effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dalla candidata	
Pubblicazioni scientifiche	
Numero di pubblicazioni presentate dal candidato	La candidata ha presentato in elenco n. 12 pubblicazioni. Si segnala, tuttavia, che la pubblicazione indicata al n. 1, in corso di stampa e accompagnata da una dichiarazione dell'editore che ne attesta l'accettazione, non risulta caricata sulla piattaforma. Con la denominazione "14-2635835-BOZZA LIBRO POLIMI - 2026 05 18.pdf" è stato caricato un PDF, privo di frontespizio, titolo e indice, contenente alcuni dialoghi tra protagonisti dell'architettura italiana del secondo Novecento. Il testo non è valutabile.
Ambito delle pubblicazioni	Le pubblicazioni presentate affrontano la cultura architettonica italiana e internazionale del secondo Novecento. Nel complesso, assumono rilievo i temi della critica, della formazione e dell'editoria

	di architettura, cui si affiancano contributi dedicati al progetto, al riuso e alla sostenibilità.
Lavori in collaborazione con i commissari	La candidata non presenta pubblicazioni in collaborazione con i commissari.
Lavori in collaborazione con terzi	La candidata presenta le pubblicazioni nn. 4 e 5 in collaborazione con terzi. La commissione, in base a quanto stabilito in merito nella seduta preliminare, dichiara che per la pubblicazione n. 4 il contributo della candidata risulta enucleabile sulla base del seguente criterio: • in ossequio all'articolo 5, comma 13, del bando, il contributo della candidata è desumibile dalla pubblicazione stessa. Dichiara altresì che, per la pubblicazione n. 5, il contributo della candidata non risulta enucleabile.
Giudizio collegiale pubblicazioni	
Pubblicazione n. 1 F. Vanini, La Facoltà di architettura del Politecnico di Milano (1963-1974). Testimonianze e materiali, Franco Angeli, Milan (forthcoming 2026).	Non valutabile
Pubblicazione n. 2 – F. Vanini (curator), Massimo Scolari, Il pilota del labirinto, Franco Angeli, Milano, Milano 2015	La pubblicazione è una curatela di una raccolta di testi di Massimo Scolari, con una introduzione di Massimo Biraghi e un testo a firma della candidata ("Periferie e nuove poetiche"); il testo ha il carattere di una descrizione argomentata relativa all'organizzazione dell'antologia e si caratterizza per un sufficiente livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 3 – F. Vanini, La libreria dell'architetto: progetti di collane editoriali 1945-1980, Franco Angeli, Milano, 2012	La pubblicazione monografica è l'edizione – parziale – della tesi di dottorato, qui presentata in valutazione al n. 12; si caratterizza, come la tesi stessa, per una discreta originalità e un buon livello di rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 4 – S. Mazzetto, F. Vanini, Urban Heritage in Saudi Arabia: Comparison and Assessment of Sustainable Reuses, Sustainability 2023, 15(12), 9819	La pubblicazione in rivista è parzialmente congruente con il SSD, esplorando nell'ambito dell'Heritage le questioni connesse alla sostenibilità e alle pratiche di conservazione e riuso; si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono adeguate.
Pubblicazione n. 5 – F. Vanini et al., Designing the temporary dental clinic in the COVID-19 global pandemic. In: IOP Conf. Series: Earth and Environmental Science. vol. 1026, IOPscience, Riyadh, 19/02/2022 - 22/02/2022	Non valutabile

Pubblicazione n. 6 – F. Vanini, Bruno Zevi e le Collane Editoriali di Architettura (1945-1980). Eda, Esempi di Architettura, vol. 5, 2018, pp. 90-97	La pubblicazione, in rivista, congruente con il SSD, è dedicata al ruolo di Zevi nell'editoria architettonica; si caratterizza per un sufficiente livello di originalità, ma l'assenza di qualunque riferimento allo stato degli studi costituisce un rilevante limite metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono adeguate.
Pubblicazione n. 7 - F. Vanini, The Tendenza beyond Italy and towards tomorrow. In: (a cura di): M. Bovati, M. Caja, M. Landsberger, Angelo Lorenzi, Aldo Rossi Perspectives from the world. Biblioteca di Architettura, vol. 24, Il Poligrafo, Padova, 2020, pp. 111-118.	La pubblicazione, in volume, è congruente con il SSD, essendo pertinente alla storia della critica e del dibattito progettuale; si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 8 - F. Vanini, Eterodossia postmoderna, in Architettura dell'Eclettismo: Esiste un eclettismo contemporaneo? Moderno e postmoderno, a cura di L. Mozzoni e S. Santini, Liguori editore, Napoli, 2015, pp. 309-324	La pubblicazione in volume, congruente con il SSD, analizza il post-moderno come fenomeno eclettico; si caratterizza per un modesto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 9 - F. Vanini, Pier Luigi Nervi e l'editoria architettonica internazionale: da «Quadrante» alla collana Storia universale dell'architettura (1931-1979), in "Cantiere Nervi: la costruzione di una identità", Skira, Milano, 2012, pp. 98-100.	La pubblicazione in volume, congruente con il SSD, è dedicata alla ricezione dell'opera di Nervi nella pubblicistica; il testo, molto breve, si caratterizza per un contenuto livello di originalità e rigore metodologico anche in ragione della sua ridotta estensione; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 10 - F. Vanini, The Collection Architects of Modern Movement and Italian "anomaly" (1947-59), in "Ernesto Nathan Rogers: 1909-1969", Franco Angeli, Milano, 2012, pp. 91-102	La pubblicazione in volume, congruente con il SSD, è dedicata a una collana editoriale; si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 11 – F. Vanini, The Cultural Revolution – The School of Architecture at Politecnico of Milan: 1963-74, Milano December 2009 – January 2010, curator and coordinator, AgF stampa	La pubblicazione è un catalogo di una mostra realizzata in un ambito didattico, a cura della candidata. Raccoglie materiali e dati relativi alla scuola di Architettura del Politecnico di Milano tra il 1963 e il 1974 e si caratterizza per il carattere prevalente di raccolta documentaria non elaborata in questa sede in chiave storica. La collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono limitate.
Pubblicazione n. 12 – F. Vanini, Rifondare l'architettura | collane editoriali | 1945-1980, Politecnico di Milano, Facoltà di architettura, Tesi di Dottorato, 2010	La tesi di dottorato riguarda l'editoria specialistica di architettura in Italia tra il 1945-80. Attraverso una disamina di alcune iniziative editoriali si affrontano alcuni dei temi del dibattito architettonico contemporaneo; congruente con il SSD si caratterizza per una discreta originalità e un buon livello di rigore metodologico. SI segnala la mancanza della parte III indicata in indice, nel PDF caricato. La tesi di dottorato ha poi trovato esito nella pubblicazione n. 3 presentata dalla candidata in questa valutazione comparativa.

*** *** ***

Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica
La produzione scientifica della candidata, dottore di ricerca dal 2010, è rivolta alla cultura architettonica italiana e internazionale del secondo Novecento. Nel complesso, assumono rilievo i temi della critica, della formazione e dell'editoria di architettura, cui si affiancano contributi non congruenti con il SSD, dedicati al progetto, al riuso e alla sostenibilità. Essa si caratterizza per una discreta consistenza complessiva e intensità e continuità temporale.

La presente scheda costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Scheda n. 12 Chiara Velicogna	
Valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica	
Titoli e curriculum	
a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'Estero	La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca (2014-2019) in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica allo Iuav di Venezia.
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	La candidata documenta una unica titolarità di insegnamento (2024) presso Venice International University, pertinente alla Storia dell'Architettura.
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata documenta attività di ricerca post-dottorale presso l'Università Iuav di Venezia attraverso assegni e borse dedicati prevalentemente allo studio di fondi archivistici.
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	La candidata documenta collaborazione nell'ambito di un progetto di Terza Missione.
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	La candidata documenta un numero esiguo di partecipazioni e di relazioni a incontri scientifici nazionali e internazionali.
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	La candidata attesta una menzione speciale nell'ambito del Premio Guidoni per la storia della città (2026).
Giudizio collegiale titoli e curriculum	
La candidata ha concluso nel 2019 una formazione dottorale coerente con il settore scientifico disciplinare. L'attività scientifica è orientata alla storia e alla cultura architettonica del secondo Novecento, con attenzione alla critica, alla ricezione e agli scambi internazionali. Documenta un'esigua attività didattica universitaria, esperienze di ricerca presso istituzioni qualificate, una circoscritta partecipazione a gruppi di ricerca strutturati e una ridotta attività convegnistica. Nel complesso, il profilo scientifico risulta pertinente al settore, ma ancora limitato nella consistenza e nell'articolazione delle attività.	
La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è stata effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dalla candidata	
Pubblicazioni scientifiche	
Numero di pubblicazioni presentate dal candidato	La candidata ha presentato n. 12 pubblicazioni.
Ambito delle pubblicazioni	La produzione della candidata è concentrata sulla storia dell'architettura del secondo Novecento con riguardo alla ricezione delle opere, agli scambi culturali internazionali,

	alla rappresentazione e alla comunicazione dell'architettura.
Lavori in collaborazione con i commissari	La candidata non presenta pubblicazioni in collaborazione con i commissari.
Lavori in collaborazione con terzi	La candidata presenta la pubblicazione n. 2 in collaborazione con terzi. La commissione, in ossequio a quanto stabilito in merito nella seduta preliminare, dichiara che il contributo della candidata nella detta pubblicazione n. 2 non risulta enucleabile.
Giudizio collegiale pubblicazioni	
Pubblicazione n. 1 C. Velicogna, …that Corbusian arch – it's so elegant, so intelligent. The Palace of the Soviets and Rome Termini Station cross in Scotland, "Studi e Ricerche di Storia dell'Architettura" 18, 2025, pp. 142-159.	Il contributo in rivista, congruente con il SSD, analizza l'uso di due modelli, il Palazzo dei Soviet e la Stazione Termini, per la progettazione del Terminal dell'aeroporto di Renfrew. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 2 – D. Pisani, C. Velicogna, Terragni nel dibattito architettonico italiano (1943-1951). Breve storia di un'eredità contesa, "Territorio" 108-109, 2024, pp. 286-295.	Non valutabile
Pubblicazione n. 3 – C. Velicogna, Saluti da Pankow. A proposito del Muro di Berlino e dei suoi resti, "La Rivista di Engramma", n. 210, marzo 2024, pp. 87-114.	La pubblicazione in rivista, congruente con il SSD, è una riflessione sul significato e sugli usi dei resti del Muro di Berlino; si caratterizza per un sufficiente livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 4 – C. Velicogna, The Museum and the Genius Loci: James Stirling's design for the Clore Gallery, In: Ville et architecture: des relations conflictuelles?, HiCSA édition en ligne, Paris 2024, pp. 119-129.	La pubblicazione, congruente con il SSD, è dedicata alla genesi progettuale della Clore Gallery e alla sua relazione con la città. Si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono rilevanti.
Pubblicazione n. 5 – C. Velicogna, Bonne nuit la Tristesse! A proposito della torta di compleanno di James Stirling, "La Rivista di Engramma", n. 200, marzo 2023.	La pubblicazione in rivista, congruente con il SSD, riguarda l'architettura di Stirling e la sua ricezione; si caratterizza per un discreto livello di originalità, tuttavia non sostenuto da un sufficiente rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 6 – C. Velicogna, "A small academy in a small town". Postwar Anglo-Italian Scholarship on the Teatro Olimpico, "La Rivista di Engramma", n. 199, febbraio 2023, pp. 69-92.	La pubblicazione in rivista, congruente con il SSD, è dedicata a un confronto storiografico tra due letture del Teatro Olimpico di Vicenza. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.

Pubblicazione n. 7 - C. Velicogna, Pages d'un Journal de Chantier. Riflessi di Jean Cocteau in Berthold Lubetkin, "La Rivista di Engramma", n. 193, luglio 2022, pp. 139-162.	La pubblicazione, in rivista, è congruente con il SSD e analizza legami e modelli di Lubetkin prendendo le mosse da un testo su "Architectural Review". Si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 8 - C. Velicogna, An Entrance, a Dialogue / Revisiting the Clore Gallery, Oase 111 (2022), pp. 27-38.	La pubblicazione, congruente con il SSD, è dedicata alla Clore Gallery di James Stirling; si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono rilevanti.
Pubblicazione n. 9 - C. Velicogna, Tema e variazioni su un gruppo di disegni per la Clore Gallery di Londra, "Studi e Ricerche di Storia dell'Architettura", 10, 2021, pp. 124-128.	La pubblicazione, congruente con il SSD, è dedicata allo studio di alcuni disegni per la Clore Gallery; si caratterizza per un sufficiente livello di originalità e un discreto rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 10 - C. Velicogna (2021), "Bellezza!" or a Warburghian Bridge between Italy and England, "La rivista di Engramma", n. 184, settembre 2021.	La pubblicazione, congruente con il SSD, ricostruisce le relazioni intellettuali e gli scambi culturali tra Italia e Inghilterra nel secondo dopoguerra, entro un quadro interdisciplinare; si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 11 – C. Velicogna, Tra nostalgia e astrazione. Architettura e allestimento alla Clore Gallery di Londra. In: M. Bulgarelli (a cura di), Per Alvise Trincanato. Saggi in memoria di un giovane studioso impaziente, Campisano Editore, Roma 2020, pp. 37-45.	La pubblicazione, congruente con il SSD, è dedicata alla Clore Gallery; si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 12 – C. Velicogna, Ville, symbolique, forme, projets: la comunicazione dei Grands Projets a Parigi negli anni '80. IN_BO. Ricerche E Progetti Per Il Territorio, La Città E l'architettura, 11(15), 2020, pp. 80–89.	La pubblicazione in rivista, congruente con il SSD, è una riflessione sui Grands Projects parigini degli anni Ottanta; si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.

*** *** ***

Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica
La produzione scientifica della candidata, Dottoressa di ricerca dal 2019, è orientata prevalentemente alla storia dell'architettura del secondo Novecento, con particolare riguardo alla ricezione delle opere, agli scambi culturali internazionali e a un'opera di James Stirling. Essa si caratterizza per una discreta consistenza complessiva, intensità e continuità temporale, anche se alcuni temi ricorrono in diverse pubblicazioni.

La presente scheda costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Scheda n. 13 Lorenzo Vigotti	
Valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica	
Titoli e curriculum	
a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero	Il candidato ha conseguito il PhD in Architectural History presso la Columbia University di New York (2019), di cui è stata riconosciuta l'equivalenza al titolo di Dottore di ricerca in "Architettura, Progetto, Conoscenza e Salvaguardia del Patrimonio Culturale" rilasciato dall'Università degli Studi di Firenze (2023).
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	Il candidato documenta attività didattica presso atenei italiani e stranieri (Alma Mater Studiorum, Stanford, Firenze; Pratt, Roma; Washington&Lee University, USA; Columbia University, USA; New York University, USA; University of Utah, USA; Union College, Firenze). Alcuni insegnamenti risultano coerenti con il SSD, altri pertinenti alla storia dell'arte e ambiti multidisciplinari.
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato documenta attività di ricerca presso qualificate istituzioni italiane e straniere (tra cui il KHI di Firenze e l'European Institute, Columbia University).
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Il candidato documenta una intensa attività di organizzazione e coordinamento di gruppi di ricerca, tra cui la responsabilità scientifica del progetto Catasto e Pupilli (NEH, USA-2024/2027), del progetto Domes **(**Marie Skłodowska-Curie Global Postdoctoral Fellowship, 2023–2026); del progetto The Birth of News- Medici (Archive Project, New York 2022/2023).
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Il candidato documenta un'attività continuativa quale relatore a congressi, convegni e conferenze scientifiche.
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Non risultano documentati premi o riconoscimenti.
Giudizio collegiale titoli e curriculum	
Il candidato ha terminato il dottorato nel 2019, pertinente al Settore Scientifico CEAR 11/A, seguito da una attività connessa ad assegni di ricerca svolti presso il KHI di Firenze e l'European Institute, Columbia University. La didattica universitaria, svolta in università italiane e straniere, risulta coerente con il settore, con alcuni insegnamenti pertinenti alla storia dell'arte e ad ambiti multidisciplinari. Il candidato documenta una significativa attività di direzione di gruppi di ricerca internazionali (Catasto e Pupilli-NEH, USA; Domes-Global Fellowship Marie Skłodowska-Curie; The Birth of News- Medici Archive Project, New York) e una buona e continuativa partecipazione a convegni scientifici. Nel complesso, il profilo scientifico risulta pertinente al settore, caratterizzato da una significativa attività di ricerca e una buona esperienza didattica.	
La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è stata effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal candidato	
Pubblicazioni scientifiche	

Numero di pubblicazioni presentate dal candidato	Il candidato ha presentato n. 12 pubblicazioni
Ambito delle pubblicazioni	La produzione presentata dal candidato è prevalentemente dedicata all'architettura fiorentina tra Trecento e primo Quattrocento e alla prima età moderna, affiancata da studi storico-tipologici, sociali e urbani e da contributi rivolti alla storia e alla circolazione delle conoscenze tra oriente e occidente.
Lavori in collaborazione con i commissari	Il candidato non presenta pubblicazioni in collaborazione con i commissari.
Lavori in collaborazione con i terzi	Il candidato presenta le pubblicazioni n. 11 e 12 in collaborazione con terzi. La commissione, in ossequio a quanto stabilito in merito nella seduta preliminare, dichiara che il contributo del candidato risulta enucleabile sulla base del seguente criterio: • in ossequio all'articolo 5, comma 13, del bando, il contributo del candidato è desumibile dalla pubblicazione stessa.
Giudizio collegiale pubblicazioni	
Pubblicazione n. 1 L. Vigotti, «Early Florentine Suburban Villas (1388-1429)», Annali di Architettura: rivista del Centro internazionale di studi di architettura Andrea Palladio, 38 (2026): 11-22.	Il contributo, in rivista, che verte sui caratteri tipologici delle prime ville suburbane fiorentine è fondato sul confronto fra documentazione e strutture architettoniche superstiti, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate (in corso di stampa con lettera dell'editore).
Pubblicazione n. 2 – L. Vigotti, «Towards the Renaissance palace typology: Palazzo da Uzzano's architectural innovations (1408-17)», Annali di Architettura: rivista del Centro internazionale di studi di architettura Andrea Palladio, 34 (2022).	Il contributo è incentrato sulla formazione della tipologia del palazzo rinascimentale attraverso il caso di Palazzo da Uzzano, con interessanti precisazioni nell'indagine architettonica; esso è pubblicato in rivista ed è congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 3 – L. Vigotti, «The Emergence of the New Florentine Oligarchy: Palazzo Alessandri as a Pre-Renaissance Prototype for the Palazzo Typology (1369-76)», Palladio. Rivista di Storia dell'architettura e restauro, 32, no. 65-66 (dicembre 2020): 7-24.	Il contributo, in rivista, esamina il palazzo Alessandri quale precedente della tipologia palaziale rinascimentale, con apporto documentale originale, ed è congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 4 – L. Vigotti, «Ipotesi dell'intervento di Michelozzo nel complesso di Santa Croce», in Santa Croce tra passato e futuro. Conoscere conservare condividere, a cura di Eleonora Mazzocchi (Firenze:	Il contributo sull'intervento di Michelozzo nel convento di Santa Croce e soprattutto sul controverso problema dell'attribuzione della cappella Pazzi si pone come contributo di ricognizione e sintesi storiografica; pubblicato in volume, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno

Mandragora, 2025), pp. 178-193.	della comunità scientifica sono buone.
Pubblicazione n. 5 – L. Vigotti, «Il Ghetto di Firenze dall'emergenza alla pianificazione», Gli ebrei, i Medici e il Ghetto di Firenze, a cura di Piergabriele Mancuso, Alice Legé, Sefy Hendler (Firenze: Sillabe, 2023), pp. 83-92.	Il contributo, in volume, è incentrato sulla formazione del Ghetto fiorentino, con attenzione alle decisioni istituzionali e alla pianificazione dello spazio urbano, ed è congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 6 – L. Vigotti, «Female Actors and Gendered Spaces Inside the Florentine Home between Trecento and Quattrocento», in Woman & Gender in Trecento Art and Architecture, a cura di Judith Steinhoff (Turnhout: Brepols), pp. 173-186.	Il contributo, in volume, esamina gli spazi domestici fiorentini destinati alle donne e sull'organizzazione sociale dell'abitare, con casi studio letti sulla base di nuclei documentali, ed è congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate (in corso di stampa con lettera dell'editore).
Pubblicazione n. 7 - L. Vigotti, «The Ilkhanid-Italian Relationship during the Trecento: Medieval Persian Prototypes for Brunelleschi's Dome in Florence», in New Horizons in Trecento Italian Art, a cura di Karl Whittington e Bryan Keene (Brepols, 2021), pp. 157-170.	Il contributo in volume, sui possibili rapporti fra cupole persiane medievali e la cupola brunelleschiana, attraverso circolazione di modelli e conoscenze tecniche e relazioni diplomatiche e mercantili, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 8 - L. Vigotti, «Before Palazzo Medici: Earlier Domestic Traditions in Shaping the Renaissance Palace in Florence, 1380-1420», in Art and Experience in Trecento Italy, eds. H. Flora and S. Wilkins (Brepols, 2018), pp. 117-31.	Il contributo in volume, sulle tradizioni residenziali precedenti Palazzo Medici e sulla formazione del palazzo rinascimentale anche con confronti esterni a Firenze, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono qualificate.
Pubblicazione n. 9 - L. Vigotti, «Simone di Ser Piero della Fioraia, la sua residenza di Castelnuovo nel 1424 e un inedito Giotto», Memorie Valdarnesi, 188 (2022): 43-66.	Il contributo, in rivista, sulla residenza di Castelnuovo e su un'opera attribuita a Giotto, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono sufficienti.
Pubblicazione n. 10 - L. Vigotti, «La Villa del Palco di Francesco di Marco Datini (1392-1410)», Archivio Storico Pratese, 96-97, (2022): 133-164.	Il contributo, in rivista, sulla Villa del Palco e sulla committenza di Francesco Datini, è congruente con il SSD. Si caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono discrete.
Pubblicazione n. 11 – L. Vigotti, D. Donetti, «Migrating Inventions. Brunelleschi's Dome and the East», in Transcultural Histories of Art and	Il contributo, in volume, che è congruente con l'SSD, riprende il tema della circolazione delle conoscenze costruttive tra Persia e Italia, già prospettato da Sanpaolesi. La ricerca presenta un'interessante prospettiva comparativa, ma apporta novità documentarie limitate e risultati interpretativi ancora ipotetici. Si

Artisanal Epistemologies, a cura di J. Baumgarten, C. Farago e S. Lowish (London/New York: Routledge, 2025), pp. 165-181.	caratterizza per un buon livello di originalità e rigore metodologico. La sede editoriale è qualificata.
Pubblicazione n. 12 – L. Vigotti, G. Boniforti, «La ricostruzione virtuale del Ghetto di Firenze: dagli archivi alla realtà tridimensionale», Gli ebrei, i Medici e il Ghetto di Firenze, a cura di Piergabriele Mancuso, Alice Legé, Sefy Hendler (Firenze: Sillabe, 2023), pp. 119-128.	Il contributo, in catalogo mostra, che è congruente con l'SSD, integra fonti eterogenee per la restituzione complessiva del Ghetto di Firenze. Si caratterizza per un discreto livello di originalità e rigore metodologico. La sede editoriale è qualificata.

*** *** ***

Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica
La produzione scientifica del candidato, Dottore di ricerca dal 2019, è prevalentemente dedicata all'architettura fiorentina tra Trecento e primo Quattrocento e alla prima età moderna, affiancata da studi storico-tipologici, sociali e urbani e da contributi rivolti alla storia e alla circolazione delle conoscenze. Essa si caratterizza per una discreta consistenza complessiva, intensità e continuità temporale.

La presente scheda costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

15 ottobre 2026

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prof. Mario Carlo Alberto Bevilacqua *Presidente*

Prof.ssa Paola Barbera *Componente*

Prof.ssa Maria Grazia D'Amelio *Segretario*



Allegato C)

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

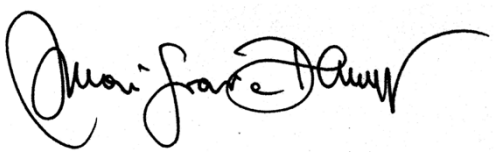
5 novembre 2026

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Mario Carlo Alberto Bevilacqua *Presidente*

Prof.ssa Paola Barbera *Componente*

Prof.ssa Maria Grazia D'Amelio *Segretario*



Allegato C

Procedura pubblica selettiva per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. (*ricercatore in tenure track*), in regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini" dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il settore scientifico disciplinare CEAR 11/A – Storia dell'Architettura, indetta con Decreto rettorale n. 1065/2026 del 08/04/2026 (Riferimento 2612)

Scheda n. 1 ***Sara Bova***		
Attribuzione punteggi a titoli, curriculum e produzione scientifica nonché valutazione dell'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera		
Titoli e curriculum		
Descrizione	**Punteggio massimo**	**Punteggio attribuito**
a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero	*fino ad un massimo di 5 punti*	**4/5**
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	*fino ad un massimo di 7 punti*	**6/7**
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	*fino ad un massimo di 7 punti*	**7/7**
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	*fino ad un massimo di 8 punti*	**3/8**
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	*fino ad un massimo di 8 punti*	**6/8**
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	*fino ad un massimo di 5 punti*	**0/5**
Totale punteggio titoli e curriculum		**26/40**

*** *** ***

Pubblicazioni scientifiche	
Punteggio massimo attribuibile a **ciascuna pubblicazione**, compresa, se presentata, la tesi di dottorato	*fino ad un massimo di 4,16 punti*

Il suddetto punteggio massimo è determinato dalla somma dei punteggi dei seguenti criteri:	
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	fino ad un massimo di 2 punti
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	fino ad un massimo di 1 punto
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	fino ad un massimo di 1 punto
d) determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi sulla base dei seguenti parametri: l'apporto individuale è determinato sulla base dell'attribuzione delle parti e della riconoscibilità del contributo scientifico del candidato.	fino ad un massimo di 0,16 punti
Pubblicazione n. 1 – S. Bova, Marco Barbo (1420-1491): un mecenate veneziano all'ombra dei papi, Roma, UniversItalia, 2023	**Punteggio attribuito 4,16/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 1

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 2/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 2 – S. Bova, Filtrare la pietra in un setaccio di carta. Michelangelo e le copie dal Codice Coner, in I disegni di Michelangelo. Nuove prospettive su alcuni capolavori della collezione della Casa Buonarroti, a cura di A. Cecchi, Milano: Officina Libraria, 2026, pp. 47-60 (collana "Buonarrotiana", 6)	**Punteggio attribuito 3,41/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 2

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,75/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 3 – S. Bova, Dialogues Carved in Stone: Freedom in Fifteenth-Century Roman Art Workshops and Building Sites, in Architectural History and Contemporary Preservation Trends, ed. by B. Faedda, Italian Academy Publications 2025, pp. 11-28	**Punteggio attribuito 3,66/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 3

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 4 – S. Bova, Il ninfeo bramantesco di Belvedere: modelli, cantiere e	**Punteggio attribuito 3,91/4,16**

trasformazioni, in “Né spelunca o caverna è fra gli sassi…”. Ninfei antichi e moderni a Roma e nel Lazio. Archeologia e Fortuna di uno spazio polisemico, atti del convegno internazionale (Parco archeologico del Colosseo, Curia Iulia, 13-15 dicembre 2023), a cura di A. Russo, R. Alteri, A. De Cristofaro, in «Foro Romano – Palatino. Scavi e Ricerche», 3 2025, pp. 539-552	

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 4

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 2/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,75/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 5 – S. Bova, «Tutte le cose d’architettura nell’invenzione, ne’ modegli e nell’opera»: fonti, ruolo e metodo di rappresentazione dell’architettura nelle opere pittoriche di Giorgio Vasari, in La tarda Maniera, da Vasari a Barocci, a cura di B. Agosti, A. M. Ambrosini Massari e M. Beltramini, Ancona, Il lavoro editoriale, 2025, pp. 39-56	**Punteggio attribuito 3,41/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 5

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,75/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 6 – S. Bova, Varietas e bottega: l’organizzazione del cantiere architettonico a Roma nel secondo Quattrocento, in Gusto della varietas e circolazione di modelli. Ferrara estense e altri contesti, a cura di Rita Fabbri e Renata Samperi, Roma, Campisano editore, 2025, pp. 185-202	**Punteggio attribuito 3,41/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 6

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,75/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 7 – S. Bova, L’impatto delle ‘Medidas del romano’ di Diego de Sagredo sull’architettura della Sicilia spagnola, in Intercambios culturales entre los territorios hispánicos de la Edad Moderna, a cura di Grégoire Extermann, Jaén, UJA Editorial, 2024, pp. 135-152	**Punteggio attribuito 2,91/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 7

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,75/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 8 – S. Bova, «Modo et forma»: il linguaggio della copia in architettura tra la fine del Medioevo e la prima età moderna, in Sul concetto di ‘copia’ in architettura: teoria e storia, a cura di Maurizio Ricci, «Aesthetica Preprint», 125, 2024, pp. 75-92	**Punteggio attribuito 3,41/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 8			
Criterio a)	**Criterio b)**	**Criterio c)**	**Criterio d)**
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,75/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 9 – S. Bova, Echi letterari della Costantinopoli di Giustiniano nella Renovatio Urbis di Niccolò V, «TEMPORÁNEA. Revista de Historia de la Arquitectura», 4 2023, pp. 74-101	**Punteggio attribuito 3,41/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 9			
Criterio a)	**Criterio b)**	**Criterio c)**	**Criterio d)**
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,75/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 10 – S. Bova, La chiesa di Santa Maria dell'Anima e il suo spazio interno. Scelte simboliche e soluzioni architettoniche nel contesto della renovatio urbis Romae, in Santa Maria dell'Anima. Pluralità sociale e committenza artistica nell'età confessionale, a cura di T. Daniels e S. Kubersky, Roma, Campisano, 2023, pp. 23-56.	**Punteggio attribuito 3,41/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 10			
Criterio a)	**Criterio b)**	**Criterio c)**	**Criterio d)**
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,75/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 11 – S. Bova, La fabbrica del «corridore nuovo» nel Belvedere Vaticano: dal disegno bramantesco alle addizioni stratificate del secondo Settecento, in «Palladio: rivista di storia dell'architettura e restauro», 65-66 2020 (2021), 61-102	**Punteggio attribuito 3,66/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 11			
Criterio a)	**Criterio b)**	**Criterio c)**	**Criterio d)**
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 12 – S. Bova, Marco Barbo e la fabbrica di Palazzo Venezia, «Römisches Jahrbuch der Bibliotheca Hertziana», vol. 43, 2017-2018 (2020), pp. 11-79.	**Punteggio attribuito 3,66/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 12			
Criterio a)	**Criterio b)**	**Criterio c)**	**Criterio d)**
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Totale punteggio pubblicazioni scientifiche			**42,42/50**

*** *** ***

Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica	
fino ad un massimo di 10 punti	**Punteggio attribuito**
	8/10

*** *** ***

Valutazione dell'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera
L'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera ha avuto esito positivo.

*** *** ***

La Dott.ssa Sara Bova consegue un punteggio complessivo pari a 76,42/100
Tenuto conto che il punteggio complessivamente conseguito dalla candidata è superiore alla soglia minima stabilita in 70/100, **il giudizio finale è positivo.**

Scheda n. 2 ***Maria Rossana Caniglia***		
Attribuzione punteggi a titoli, curriculum e produzione scientifica nonché valutazione dell'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera		
Titoli e curriculum		
Descrizione	**Punteggio massimo**	**Punteggio attribuito**
a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero	*fino ad un massimo di 5 punti*	**3/5**
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	*fino ad un massimo di 7 punti*	**4/7**
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	*fino ad un massimo di 7 punti*	**6/7**
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	*fino ad un massimo di 8 punti*	**3/8**
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	*fino ad un massimo di 8 punti*	**6/8**
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	*fino ad un massimo di 5 punti*	**1/5**
Totale punteggio titoli e curriculum		**23/40**

*** *** ***

Pubblicazioni scientifiche	
Punteggio massimo attribuibile a **ciascuna pubblicazione**, compresa, se presentata, la tesi di dottorato	*fino ad un massimo di 4,16 punti*
Il suddetto punteggio massimo è determinato dalla somma dei punteggi dei seguenti criteri:	
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	fino ad un massimo di 2 punti
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	fino ad un massimo di 1 punto
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	fino ad un massimo di 1 punto
d) determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di	fino ad un massimo di 0,16 punti

partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi sulla base dei seguenti parametri: l'apporto individuale è determinato sulla base dell'attribuzione delle parti e della riconoscibilità del contributo scientifico del candidato.	
Pubblicazione n. 1 – M.R. Caniglia, Sequenze narrative reali e visionarie del "Canale di Messina" nelle vedute di Willem Fortuyn /Real and Visionary Narrative Sequences of the "Canale di Messina" in the Views of Willem Fortuyn, Marinella Arena (a cura di), TALES Tangible Aspects and Legacy Enhancement through Storytelling, Atti del Convegno Internazionale TALES (Reggio Calabria 16-17 dicembre 2025), PVBLICA Press, Alghero 2026, pp. 125-144	**Punteggio attribuito 3,41/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 1

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,75/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 2 – M.R. Caniglia, Voyage Pittoresque. IV. La Calabria allo specchio di Saint-Non, «ArcHistoR Extra», 14, 2025	**Punteggio attribuito 4,16/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 2

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 2/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 3 – M.R. Caniglia, Giarabùb: una zāwiya fortificata fondata in Libia nella metà dell'Ottocento, in O. Zerlenga, V. Cirillo (a cura di), Defensive Architecture of the Mediterranean, vol. 19, Atti del Convegno Internazionale Fortifications of the Mediterranean Coast FORTMED 2025 (Caserta, 10–12 aprile 2025), 4 voll., DADI Press (Department of Architecture and Industrial Design, University of Campania Luigi Vanvitelli) e Editorial UPV (Universitat Politècnica de València), 2025, pp. 471–478	**Punteggio attribuito 3,41/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 3

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,75/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 4 – M.R. Caniglia, Il sanatorio d'Aspromonte «Vittorio Emanuele III» (1929-1934). Architettura per la salute in provincia di Reggio Calabria, in A. Ippoliti, E. Svalduz (a cura di), Oltre lo sguardo. Beyond the Gaze, Tomo 1, La città prisma. The Prism City, a cura di Francesca Romana Fiano, 6 Tomi, Insights 5, AISU International 2025, Torino 2025, pp. 74-85	**Punteggio attribuito 3,16/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 4

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1/2	punteggio 1/1	punteggio 1/1	punteggio 0,16/0,16

Pubblicazione n. 5 – M.R. Caniglia, La Cappella Laboccetta nella chiesa conventuale di San Francesco di Paola a Reggio Calabria. Un inedito disegno del 1713, in «Lexicon. Storie e Architettura in Sicilia e nel Mediterraneo», 39, 2024, pp. 73-76	**Punteggio attribuito 3,66/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 5

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	punteggio 1/1	punteggio 1/1	punteggio 0,16/0,16

Pubblicazione n. 6 – M.R. Caniglia, Cronistoria di una architettura: il palazzo municipale di Fiumefreddo Bruzio (Cosenza), in I. Balestrieri, M. Folin (a cura di), Una nazione giovane. L'Italia dei palazzi municipali, 1861-1911, numero speciale di «SRSA - Studi e ricerche di storia dell'architettura», VIII (2024), Edizioni Caracol, pp. 387-392	**Punteggio attribuito 3,16/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 6

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1/2	punteggio 1/1	punteggio 1/1	punteggio 0,16/0,16

Pubblicazione n. 7 – M.R. Caniglia, «A chi percorra la Litoranea, la cantoniera appare come una strisciolina bianca incisa e appiattita sull'orizzonte». Opere di Florestano Di Fausto, in R. Tamborrino (a cura di), Città che si adattano? Adaptive Cites? Tomo 1. Adattabilità o incapacità adattiva di fronte al cambiamento - Adaptability or Adaptive Inability in the Face of Change, a cura di Cristina Cuneo, 4 tomi, Insights 4, Aisu International 2024, Torino 2024, pp. 460-470	**Punteggio attribuito 3,16/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 7

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1/2	punteggio 1/1	punteggio 1/1	punteggio 0,16/0,16

Pubblicazione n. 8 – M.R. Caniglia, Il sistema difensivo delle casematte in Calabria negli anni quaranta del Novecento: i silenziosi avamposti del promontorio di Punta Alice, in G. Islami, D. Veizaj (a cura di), Defensive Architecture of the Mediterranean, vol. 16, Atti del Convegno Fortifications of the Mediterranean Coast FortMed2024 (Tirana, 18-20 aprile 2024), 2 voll, Universiteti Politeknik i Tiranës e Universitat Politècnica de València, Tirana 2024, pp. 37-44	**Punteggio attribuito 3,66/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 8

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 9 – L. Errante, M.R. Caniglia, Challenging Contemporary Housing: Ralph Erskine's Byker Wall, in F. Calabrò, L. Madureira, F.C. Morabito, M.J. Piñeira Mantiñán (eds), Networks, Markets & People. Communities, Institutions and Enterprises Towards Post-humanism Epistemologies and AI Challenges, vol. 6, Atti dell'International Symposium Networks Markets & People - NMP 2024 (Reggio Calabria, 22-24 maggio 2024), 7 voll. Springer, Cham Switzerland 2024, pp. 140-149	**Punteggio attribuito 3,16/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 9

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 10 – M.R. Caniglia, L'architettura dei villaggi agricoli per metropolitani nella Quarta sponda (1934-1940), in «ArcHistoR», VIII (2022), 18, pp. 162-213	**Punteggio attribuito 3,66/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 10

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 11 – M.R. Caniglia, Il paesaggio della Sicilia «muta aspetto»: i borghi rurali dal progetto utopico all'abbandono, in A.M. Oteri, G. Scamardì (a cura di), Un paese ci vuole. Studi e prospettive per i centri abbandonati e in via di spopolamento, «ArcHistoR Extra», 7, supplemento di «ArcHistoR», VII (2020), 13, pp. 540-567	**Punteggio attribuito 3,16/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 11

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 12 – M.R. Caniglia, Il viaggio nell'Italia meridionale di Edward e Robert-Henry Cheney (1823-1825): la scoperta della Calabria terra misteriosa e selvaggia, in B. Mussari, G. Scamardì (a cura di), Il Sud Italia: schizzi e appunti di viaggio. L'interpretazione dell'immagine, la ricerca di una identità, «ArcHistoR Extra», 5, supplemento di «ArcHistoR», VI (2019), 11, pp. 348-395	**Punteggio attribuito 3,16/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 12

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)

punteggio 1/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**
Totale punteggio pubblicazioni scientifiche			**40,92/50**

*** *** ***

Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica	
fino ad un massimo di 10 punti	**Punteggio attribuito**
	7,5/10

*** *** ***

Valutazione dell'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera
L'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera ha avuto esito positivo.

*** *** ***

La Dott.ssa Maria Rossana Caniglia consegue un punteggio complessivo pari a 71,42/100
Tenuto conto che il punteggio complessivamente conseguito dalla candidata è superiore alla soglia minima stabilita in 70/100, **il giudizio finale è positivo.**

Scheda n. 3 Maria Vittoria Capitanucci		
Attribuzione punteggi a titoli, curriculum e produzione scientifica nonché valutazione dell'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera		
Titoli e curriculum		
Descrizione	**Punteggio massimo**	**Punteggio attribuito**
a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero	*fino ad un massimo di 5 punti*	**3/5**
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	*fino ad un massimo di 7 punti*	**7/7**
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	*fino ad un massimo di 7 punti*	**4/7**
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	*fino ad un massimo di 8 punti*	**5/8**
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	*fino ad un massimo di 8 punti*	**6/8**
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	*fino ad un massimo di 5 punti*	**0/5**
Totale punteggio titoli e curriculum		**25/40**

*** *** ***

Pubblicazioni scientifiche	
Punteggio massimo attribuibile a **ciascuna pubblicazione**, compresa, se presentata, la tesi di dottorato	*fino ad un massimo di 4,16 punti*
Il suddetto punteggio massimo è determinato dalla somma dei punteggi dei seguenti criteri:	
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	fino ad un massimo di 2 punti
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	fino ad un massimo di 1 punto
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e	fino ad un massimo di 1 punto

sua diffusione all'interno della comunità scientifica	
d) determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi sulla base dei seguenti parametri: l'apporto individuale è determinato sulla base dell'attribuzione delle parti e della riconoscibilità del contributo scientifico del candidato.	fino ad un massimo di 0,16 punti
Pubblicazione n. 1 – M.V. Capitanucci, Il Frammento e la città. Corviale e Zen: due casi italiani, in R. Pugliese (a cura di), La casa popolare in Lombardia 1903-2003, Edizioni Unicopli, Milano 2005.	**Punteggio attribuito 2,91/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 1

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,75/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 2 – M.V. Capitanucci, Fortuna critica dell'ingegner architetto P.L. Nervi nel dopoguerra attraverso le pagine dell'architetto-umanista A. Pica, atti del Convegno "Cantiere Nervi, Bologna-Parma, Università degli Studi di Bologna – Csac di Parma 2013.	**Punteggio attribuito 2,91/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 2

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,75/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 3 – M.V. Capitanucci, Dominique Perrault, opere recenti, Skira, Milano 2006.	**Punteggio attribuito 3,66/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 3

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 4 – M.V. Capitanucci, Vito e Gustavo Latis. Frammenti di città, Skira, Milano 2007.	**Punteggio attribuito 4,16/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 4

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 2/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 5 – M.V. Capitanucci, Moretti e Pica: affinità elettive tra cultura,	**Punteggio attribuito 3,41/4,16**

progetto e ideologia (atti del Convegno internazionale "Luigi Moretti", settembre 2009, Università La Sapienza) in Muntoni A., Buzzoni C., Fonti D. (a cura di), Luigi Moretti. Architetto del Novecento, Gangemi Editore, Roma 2011.	

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 5

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,75/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 6 – M.V. Capitanucci, E.N. Rogers: una vocazione all'internazionalità, dalla Reunion des Architectes ai Ciam, in atti seminario internazionale "E. N. Rogers", a cura di C. Baglione, dicembre 2009, Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura Civile, Milano 2013.	**Punteggio attribuito 2,91/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 6

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,75/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 7 – M.V. Capitanucci, Il professionismo colto nel dopoguerra, Ordine degli architetti di Milano, novembre 2012.	**Punteggio attribuito 2,66/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 7

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,5/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 8 – M.V. Capitanucci, Progettazione industriale e committenza in Lombardia…in AA.VV, La Concezione strutturale, Ingegneria e architettura in Italia negli anni cinquanta e sessanta, Allemandi, Torino 2013.	**Punteggio attribuito 4,16/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 8

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 2/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 9 – M.V. Capitanucci, Milano. Architettura. La città e l'Expo, Skira, settembre 2015.	**Punteggio attribuito 2,66/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 9

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)

punteggio 0,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 10 – M.V. Capitanucci, Roberto Menghi e il clima culturale milanese del dopoguerra, in C. Gandolfi e M. Landsberger, Roberto Menghi architetto e designer; approfondimenti, Silvana editoriale, Milano 2023.	**Punteggio attribuito 3,41/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 10

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,75/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 11 – M.V. Capitanucci, BBPR tra arte e allestimenti, in L. Galofaro (a cura di), Architettura e Arte. Negli archivi di BBPR, Dardi, Monaco e Luccichenti, Moretti, ed. Lettera 22, Siracusa 2024.	**Punteggio attribuito 3,66/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 11

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 12 – M.V. Capitanucci, La Velasca è sempre la Velasca, in "Arketipo", n.176, settembre 2024.	**Punteggio attribuito 2,41/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 12

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 0,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,75/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Totale punteggio pubblicazioni scientifiche	**38,92/50**

*** *** ***

Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica	
fino ad un massimo di 10 punti	**Punteggio attribuito**
	7/10

*** *** ***

Valutazione dell'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera

L’accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera ha avuto esito positivo.

*** *** ***

La Dott.ssa Maria Vittoria Capitanucci consegue un punteggio complessivo pari a 70,92/100
Tenuto conto che il punteggio complessivamente conseguito dalla candidata è superiore alla soglia minima stabilita in 70/100, **il giudizio finale è positivo.**

Scheda n. 4 Lorenzo Grieco		
Attribuzione punteggi a titoli, curriculum e produzione scientifica nonché valutazione dell'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera		
Titoli e curriculum		
Descrizione	**Punteggio massimo**	**Punteggio attribuito**
a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero	*fino ad un massimo di 5 punti*	**5/5**
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	*fino ad un massimo di 7 punti*	**6/7**
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	*fino ad un massimo di 7 punti*	**7/7**
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	*fino ad un massimo di 8 punti*	**7/8**
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	*fino ad un massimo di 8 punti*	**8/8**
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	*fino ad un massimo di 5 punti*	**0/5**
Totale punteggio titoli e curriculum		**33/40**

*** *** ***

Pubblicazioni scientifiche	
Punteggio massimo attribuibile a **ciascuna pubblicazione**, compresa, se presentata, la tesi di dottorato	*fino ad un massimo di 4,16 punti*
Il suddetto punteggio massimo è determinato dalla somma dei punteggi dei seguenti criteri:	
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	fino ad un massimo di 2 punti
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	fino ad un massimo di 1 punto

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	fino ad un massimo di 1 punto
d) determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi sulla base dei seguenti parametri: l'apporto individuale è determinato sulla base dell'attribuzione delle parti e della riconoscibilità del contributo scientifico del candidato.	fino ad un massimo di 0,16 punti
Pubblicazione n. 1 – L. Grieco, Sacred Modernity: Anglican Church Architecture in Mid-Twentieth Century Britain, London: Routledge, 2025	**Punteggio attribuito 4,16/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 1

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 2/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 2 – L. Grieco, Modernità agreste: Pontinia e l'architettura moderna nell'Agro Pontino, Bari: Edizioni di Pagina, 2025	**Punteggio attribuito 3,91/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 2

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 2/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,75/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 3 – L. Grieco, "La capanna lignea come archetipo e prototipo della sostenibilità in architettura", in Pop-Up Structures for Culture, a cura di G. Capurso e L. Grieco, Roma: Gangemi Editore, 2025, pp. 51-63	**Punteggio attribuito 2,91/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 3

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,75/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 4 – L. Grieco, "Giovanni Fallani e lo spazio sacro", in Arte Sacra in Italia 1945-1985: La figura e l'opera di Giovanni Fallani, a cura di M. de Vico Fallani e A. Mariani, Roma: De Luca Editore, 2025, pp. 181-204	**Punteggio attribuito 3,41/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 4

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,75/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 5 – F. Colonnese, L. Grieco, "Modani e modelli a grandezza naturale nei	**Punteggio attribuito 3,41/4,16**

cantieri barocchi", in Disegno barocco: Tecniche, prassi e teorie nell'architettura romana del Seicento, a cura di S. Roberto, A. Roca De Amicis e S. Sturm, Roma: Artemide, 2024, pp. 238-251	

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 5

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,75/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 6 – G. Capurso, L. Grieco, "Ingegneria come linguaggio: strutture per la produzione nel Lazio", in La Carta della Cultura Industriale: Architetture, archivi e ricerche, a cura di M. Scimemi e M. Talamona, Roma: Artemide, 2024, pp. 101-114	**Punteggio attribuito 3,66/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 6

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 7 – L. Grieco, "Formazione", in Franco Antonelli Architetto: 1929-1994, a cura di P. Belardi e M. Marandola, Milano: Electa, 2022, pp. 66-75	**Punteggio attribuito 3,16/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 7

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 8 – L. Grieco, "L'architettura ecclesiastica britannica del dopoguerra e il modello italiano", in Postwar architecture between Italy and the UK: exchanges and transcultural influences, a cura di L. Ciccarelli e C. Meluish, London: UCL Press, 2021, pp. 236-254.	**Punteggio attribuito 3,66/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 8

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 9 – L. Grieco, "Cieli Mobili, o sulla Mobilità dei Soffitti Lignei", in I cieli in una Stanza: Soffitti lignei a Firenze e a Roma nel Rinascimento, a cura di C. Conforti, M.G. D'Amelio, F. Funis e L. Grieco, Firenze: Giunti, 2019, pp. 38-46	**Punteggio attribuito 3,66/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 9

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)

punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 10 – L. Grieco, "Di putti, corone e monete: i soffitti lignei di palazzo Della Valle", in Di sotto in su: soffitti nel Rinascimento a Roma, a cura di C. Conforti e M.G. D'Amelio, Roma: Palombi, 2019, pp. 123-139	**Punteggio attribuito 3,41/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 10

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,75/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 11 – L. Grieco, "Multifunzionalità ed ecumenismo nell'architettura ecclesiastica britannica del dopoguerra: due progetti di Martin Purdy", Histories of Postwar Architecture, n. 14 (2024), The Churches and the City, a cura di G. Bellucci e R. Maddaluno, pp. 189-206	**Punteggio attribuito 3,66/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 11

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 12 – L. Grieco, "Memoria, materia e architettura. Il recupero delle chiese bombardate in Regno Unito", Rassegna di Architettura e Urbanistica, n. 166 (gennaio-aprile 2022), Sacro Contemporaneo, a cura di M. Argenti e M. Percoco, pp. 39-45	**Punteggio attribuito 3,66/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 12

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Totale punteggio pubblicazioni scientifiche	**42,67/50**

*** *** ***

Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica	
fino ad un massimo di 10 punti	**Punteggio attribuito**
	9/10

*** *** ***

Valutazione dell'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera

L’accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera ha avuto esito positivo.

*** *** ***

Il Dott. Lorenzo Grieco consegue un punteggio complessivo pari a 84,67/100
Tenuto conto che il punteggio complessivamente conseguito dal candidato è superiore alla soglia minima stabilita in 70/100, **il giudizio finale è positivo.**

Scheda n. 5 ***Luca Guido***		
Attribuzione punteggi a titoli, curriculum e produzione scientifica nonché valutazione dell'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera		
Titoli e curriculum		
Descrizione	**Punteggio massimo**	**Punteggio attribuito**
a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero	*fino ad un massimo di 5 punti*	**3,5/5**
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	*fino ad un massimo di 7 punti*	**6/7**
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	*fino ad un massimo di 7 punti*	**2/7**
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	*fino ad un massimo di 8 punti*	**6/8**
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	*fino ad un massimo di 8 punti*	**7/8**
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	*fino ad un massimo di 5 punti*	**2/5**
Totale punteggio titoli e curriculum		**26,50/40**

*** *** ***

Pubblicazioni scientifiche	
Punteggio massimo attribuibile a **ciascuna pubblicazione**, compresa, se presentata, la tesi di dottorato	*fino ad un massimo di 4,16 punti*
Il suddetto punteggio massimo è determinato dalla somma dei punteggi dei seguenti criteri:	
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	fino ad un massimo di 2 punti
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	fino ad un massimo di 1 punto
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e	fino ad un massimo di 1 punto

sua diffusione all'interno della comunità scientifica	
d) determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi sulla base dei seguenti parametri: l'apporto individuale è determinato sulla base dell'attribuzione delle parti e della riconoscibilità del contributo scientifico del candidato.	fino ad un massimo di 0,16 punto
Pubblicazione n. 1 – L. Guido, E. Piccardo, American Frontier. Experiments in the Desert, Busalla: Plug_in, 2025	**Punteggio attribuito 2,66/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 1

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,5/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 2 – L. Guido, "Ignazio Gardella e l'indecifrabilità del moderno", in Emanuele Piccardo (a cura di), Ignazio Gardella. Progettare la città, Busalla: Pulg in, 2025, pp. 28-43.	**Punteggio attribuito 3,16/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 2

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,5/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 3 – L. Guido, Frank Gehry, Le Raccolte del Corriere della Sera, Collana Maestri dell'architettura e del design (a cura di Marianna Guernieri), n. 2, Milano: RCS Mediagroup, 2025.	**Punteggio attribuito 3,16/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 3

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 4 – L. Guido, "Bruno Zevi and The Modern Language of Architecture" in Matteo Cassani Simonetti e Elena Dellapiana (a cura di) Bruno Zevi. History, Criticism and Architecture after World War II, Milano: Franco Angeli, 2021, pp. 113-120.	**Punteggio attribuito 3,16/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 4

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 5 – L. Guido, "Bruce Goff à l'Université d'Oklahoma. Architecture	**Punteggio attribuito 3,66/4,16**

organique et créativité individuelle". In: Debarre Anne, et al.. Architecture 68: panorama international des renouveaux pédagogiques, Ginevra: Metis Presses, 2020, pp. 137-146.	

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 5

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 6 – L. Guido, et. al. (eds.), Renegades: Bruce Goff and the American School of Architecture, Norman: University of Oklahoma Press, 2020.	**Punteggio attribuito 3,66/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 6

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 7 – L. Guido, "Gustavo Giovannoni e la riforma storiografica", Atti dell'Accademia di San Luca, 2019, pp. 107-112.	**Punteggio attribuito 3,16/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 7

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 8 – L. Guido, "Bruno Zevi architetto: un critico al tavolo da disegno", in Pippo Ciorra, Jean-Louis Cohen (a cura di), Gli architetti di Zevi: Storia e controstoria dell'architettura italiana 1944-2000, Macerata: Quodlibet, 2018, pp. 177-188.	**Punteggio attribuito 3,41/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 8

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,75/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 9 – L. Guido, "The Biennale of Dissent 1977 and Italian Architecture during the 1970s", AM Journal of Art and Media Studies, n. 12, 2017, pp. 17-28.	**Punteggio attribuito 2,91/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 9

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,75/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 10 – L. Guido, "Bruno Zevi and Le Corbusier: another way to an organic	**Punteggio attribuito 2,91/4,16**

architecture" in TORRES, Jorge Cueco, Le Corbusier, 50 years later. International Congress, Valencia: Editorial Universitat Politecnica de Valencia, 2015, pp. 933-953.	

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 10

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,75/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 11 – L. Guido, Stories: OFIS Architects, Melfi: Libria, 2015.	**Punteggio attribuito 2,21/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 11

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 0,3/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,75/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 12 – L. Guido, "Italia 1990-2012: Underdesign, ovvero un progetto di anonimato tecnico e politico", Rassegna di Architettura e Urbanistica, vol. 137-138, 2012, pp. 69-84.	**Punteggio attribuito 3,66/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 12

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Totale punteggio pubblicazioni scientifiche	**37,72/50**

*** *** ***

Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica	
fino ad un massimo di 10 punti	**Punteggio attribuito**
	7,5/10

*** *** ***

Valutazione dell'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera

L'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera ha avuto esito positivo.

*** *** ***

Il Dott. Luca Guido consegue un punteggio complessivo pari a 71,72/100

Tenuto conto che il punteggio complessivamente conseguito dal candidato è superiore alla soglia minima stabilita in 70/100, **il giudizio finale è positivo.**

Scheda n. 6 Lorenzo Vigotti		
Attribuzione punteggi a titoli, curriculum e produzione scientifica nonché valutazione dell'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera		
Titoli e curriculum		
Descrizione	**Punteggio massimo**	**Punteggio attribuito**
a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero	*fino ad un massimo di 5 punti*	**3,5/5**
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	*fino ad un massimo di 7 punti*	**7/7**
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	*fino ad un massimo di 7 punti*	**7/7**
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	*fino ad un massimo di 8 punti*	**8/8**
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	*fino ad un massimo di 8 punti*	**7/8**
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	*fino ad un massimo di 5 punti*	**0/5**
Totale punteggio titoli e curriculum		**32,5/40**

*** *** ***

Pubblicazioni scientifiche	
Punteggio massimo attribuibile a **ciascuna pubblicazione**, compresa, se presentata, la tesi di dottorato	*fino ad un massimo di 4,16 punti*
Il suddetto punteggio massimo è determinato dalla somma dei punteggi dei seguenti criteri:	
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	fino ad un massimo di 2 punti
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	fino ad un massimo di 1 punto
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	fino ad un massimo di 1 punto

d) determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi sulla base dei seguenti parametri: l'apporto individuale è determinato sulla base dell'attribuzione delle parti e della riconoscibilità del contributo scientifico del candidato.	fino ad un massimo di 0,16 punti
Pubblicazione n. 1 – L. Vigotti, «Early Florentine Suburban Villas (1388-1429)», Annali di Architettura: rivista del Centro internazionale di studi di architettura Andrea Palladio, 38 (2026): 11-22	**Punteggio attribuito 3,66/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 1

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 2 – L. Vigotti, «Towards the Renaissance palace typology: Palazzo da Uzzano's architectural innovations (1408-17)», Annali di Architettura: rivista del Centro internazionale di studi di architettura Andrea Palladio, 34 (2022)	**Punteggio attribuito 3,66/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 2

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 3 – «The Emergence of the New Florentine Oligarchy: Palazzo Alessandri as a Pre-Renaissance Prototype for the Palazzo Typology (1369-76)», Palladio. Rivista di Storia dell'architettura e restauro, 32, no. 65-66 (Dicembre 2020): 7-24	**Punteggio attribuito 3,66/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 3

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 4 – L. Vigotti, «Ipotesi dell'intervento di Michelozzo nel complesso di Santa Croce», in Santa Croce tra passato e futuro. Conoscere conservare condividere, a cura di Eleonora Mazzocchi (Firenze: Mandragora, 2025), pp. 178-193	**Punteggio attribuito 2,91/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 4

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,75/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 5 – L. Vigotti, «Il Ghetto di Firenze dall'emergenza alla pianificazione», Gli ebrei, i Medici e il Ghetto di Firenze, a cura di Piergabriele Mancuso, Alice Legé, Sefy Hendler (Firenze: Sillabe, 2023), pp. 83-92	**Punteggio attribuito 3,66/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 5

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 6 – L. Vigotti, «Female Actors and Gendered Spaces Inside the Florentine Home between Trecento and Quattrocento», in Woman & Gender in Trecento Art and Architecture, a cura di Judith Steinhoff (Turnhout: Brepols), pp. 173-186	**Punteggio attribuito 3,66/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 6

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 7 – L. Vigotti, «The Ilkhanid-Italian Relationship during the Trecento: Medieval Persian Prototypes for Brunelleschi's Dome in Florence», in New Horizons in Trecento Italian Art, a cura di Karl Whittington e Bryan Keene (Brepols, 2021), 157-70	**Punteggio attribuito 3,16/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 7

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 8 – L. Vigotti, «Before Palazzo Medici: Earlier Domestic Traditions in Shaping the Renaissance Palace in Florence, 1380-1420», in Art and Experience in Trecento Italy, a cura di H. Flora and S. Wilkins (Brepols, 2018), 117-31	**Punteggio attribuito 3,66/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 8

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 9 – L. Vigotti, «Simone di Ser Piero della Fioraia, la sua residenza di Castelnuovo nel 1424 e un inedito Giotto», Memorie Valdarnesi, 188 (2022): 43-66	**Punteggio attribuito 2,96/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 9

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,3/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 10 – L. Vigotti, «La Villa del Palco di Francesco di Marco Datini (1392-1410)», Archivio Storico Pratese 96-97, (2022): 133-164.	**Punteggio attribuito 3,16/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 10

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,5/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 11 – L. Vigotti, D. Donetti, «Migrating Inventions. Brunelleschi's Dome and the East», in Transcultural Histories of Art and Artisanal Epistemologies, a cura di J. Baumgarten, C. Farago e S. Lowish (London/New York: Routledge, 2025), pp. 165-181	**Punteggio attribuito 3,66/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 11

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1,5/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Pubblicazione n. 12 – L. Vigotti, G. Boniforti, «La ricostruzione virtuale del Ghetto di Firenze: dagli archivi alla realtà tridimensionale», Gli ebrei, i Medici e il Ghetto di Firenze, a cura di Piergabriele Mancuso, Alice Legé, Sefy Hendler (Firenze: Sillabe, 2023), pp. 119-128.	**Punteggio attribuito 3,16/4,16**

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 12

Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Criterio d)
punteggio 1/2	**punteggio 1/1**	**punteggio 1/1**	**punteggio 0,16/0,16**

Totale punteggio pubblicazioni scientifiche	**40,97/50**

*** *** ***

Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica	
fino ad un massimo di 10 punti	**Punteggio attribuito**
	6/10

*** *** ***

Valutazione dell’accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera
L’accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera ha avuto esito positivo.

*** *** ***

Il Dott. Lorenzo Vigotti consegue un punteggio complessivo pari a 79,47/100
Tenuto conto che il punteggio complessivamente conseguito dal candidato è superiore alla soglia minima stabilita in 70/100, **il giudizio finale è positivo.**

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

5 novembre 2026

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prof. Mario Carlo Alberto Bevilacqua *Presidente*

Prof.ssa Paola Barbera *Componente*

Prof.ssa Maria Grazia D’Amelio *Segretario*

